

ACC 10000/147/566

CS/65/1

T/73/9

T.E.T.I.

AUG. 1944 - Feb 1946

VOLUME TIGHTLY BOUND -
BEST COPY POSSIBLE

Handwritten: 24/11/44
ESERCIZIO XX

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

PER AZIONI CON SEDE IN FIRENZE

DIREZIONE GENERALE IN ROMA

CAPITALE L. 300.000.000 VERSATO

Relazioni e Bilancio

al 31 Dicembre 1944

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL 31 LUGLIO 1945

Relazioni e Bilancio

al 31 Dicembre 1944

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL 31 LUGLIO 1945

ROMA
S. A. "Arte della Stampa"
Via P. S. Mancini, 13 - Tel. 24-207

1945

ESERCIZIO XX

SOCIETA TELEFONICA TIRRENA

PER AZIONI CON SEDE IN FIRENZE

DIREZIONE GENERALE IN ROMA

CAPITALE L. 300.000.000 VERSATO

Relazioni e Bilancio

al 31 Dicembre 1944

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL 31 LUGLIO 1945

Relazioni e Bilancio

al 31 Dicembre 1944

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL 31 LUGLIO 1945

ROMA
S. A. "Arte della Stampa"
Via P. S. Mancini, 13 - Tel. 34.207

1945

0287

ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. - Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1944 e deliberazioni relative;
3. - Modifica degli articoli 18 e 21 dello statuto sociale;
4. - Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni in ordine all'art. 23 dello statuto sociale.

1. - Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. - Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1944 e deliberazioni relative;
3. - Modifica degli articoli 16 e 21 dello statuto sociale;
4. - Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni in ordine all'art. 23 dello statuto sociale.

*Pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale »
del Regno n. 47 (Parte seconda) del
13 giugno 1945.*

6286

Relazione

del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria
del 31 Luglio 1945

Signori Azionisti,

dopo i lunghi tormentosi anni di guerra e di invasione la nostra Assemblea ha luogo con il territorio nazionale finalmente liberato.

Purtroppo le ferite e le distruzioni sono immense e l'opera di ricostruzione è sovrumana: ad essa ci accingiamo con pazienza e tenacia rivolgendo il nostro riverente pensiero a tutti i Caduti per la guerra e per la liberazione, ed in particolar modo ai nostri dipendenti che hanno fatto olocausto della propria vita.

Come Vi avevamo prevenuti nella relazione alla Assemblea generale straordinaria degli Azionisti, riunita l'11 dicembre 1944 a Firenze, perdurando l'interruzione con la nostra Direzione della Liguria che ci impediva la rilevazione di tutti i dati contabili per la compilazione del bilancio, nel gennaio u. s. abbiamo chiesto ed ottenuta, con provvedimento del Presidente del Tribunale di Firenze in data 26 febbraio 1945, la proroga del termine di convocazione della Assemblea al 31 luglio 1945.

Signori Azionisti,

dopo i lunghi tormentosi anni di guerra e di invasione la nostra Assemblea ha luogo con il territorio nazionale finalmente liberato.

Purtroppo le ferite e le distruzioni sono immense e l'opera di ricostruzione è sovrumana; ad essa ci accingiamo con pazienza e tenacia rivolgendo il nostro riverente pensiero a tutti i Caduti per la guerra e per la liberazione, ed in particolar modo ai nostri dipendenti che hanno fatto olocausto della propria vita.

Come Vi avevamo prevenuti nella relazione alla Assemblea generale straordinaria degli Azionisti, riunita l'11 dicembre 1944 a Firenze, perdurando l'interruzione con la nostra Direzione della Liguria che ci impediva la rilevazione di tutti i dati contabili per la compilazione del bilancio, nel gennaio u. s. abbiamo chiesto ed ottenuta, con provvedimento del Presidente del Tribunale di Firenze in data 26 febbraio 1945, la proroga del termine di convocazione della Assemblea al 31 luglio 1945.

6285

PARTE ORDINARIA

Signori Azionisti,

le previsioni pessimistiche da noi formulate nella relazione alla precedente Assemblea ordinaria hanno purtroppo trovato conferma nei fatti e per la prima volta nella vita della Vostra Società il bilancio chiude in perdita.

L'Esercizio 1944 è stato caratterizzato da due fasi distinte corrispondenti all'incirca ai due semestri solari. Durante la prima fase la guerra si è svolta al di fuori della nostra zona di concessione e si sono avuti solo danni da azioni aeree e difficoltà di trasporti, nella seconda fase invece la guerra ha investito in pieno il Lazio e la Toscana, provocando specie in questa seconda regione danni gravissimi a tutte le nostre installazioni telefoniche. Di questi danni Vi informammo nell'Assemblea dell'11 dicembre 1944: possiamo ora aggiungere che in Liguria gli impianti telefonici di Genova non hanno subito praticamente ulteriori danni oltre quelli avvenuti nel 1942, già in precedenza segnalati Vi. La rete di Genova ha in efficienza circa l'80 % degli apparecchi telefonici. Non lievi invece appaiono i danni, tuttora in corso di accertamento, delle altre reti della Liguria e del cavo interurbano Ventimiglia-Genova-Livorno nel tratto della Liguria, danni che si stanno riparando con pronta sollecitudine con la valida collaborazione degli Alleati.

Mano mano che i territori delle varie circoscrizioni telefoniche venivano liberati, la Vostra Società si è immediatamente

le previsioni pessimistiche da noi formulate nella relazione alla precedente Assemblea ordinaria hanno purtroppo trovato conferma nei fatti e per la prima volta nella vita della Vostra Società il bilancio chiude in perdita.

L'Esercizio 1944 è stato caratterizzato da due fasi distinte corrispondenti all'incirca ai due semestri solari. Durante la prima fase la guerra si è svolta al di fuori della nostra zona di concessione e si sono avuti solo danni da azioni aeree e difficoltà di trasporti, nella seconda fase invece la guerra ha investito in pieno il Lazio e la Toscana, provocando specie in questa seconda regione danni gravissimi a tutte le nostre installazioni telefoniche. Di questi danni Vi informammo nell'Assemblea dell'11 dicembre 1944: possiamo ora aggiungere che in Liguria gli impianti telefonici di Genova non hanno subito praticamente ulteriori danni oltre quelli avvenuti nel 1942, già in precedenza segnalati. La rete di Genova ha in efficienza circa l'80 % degli apparecchi telefonici. Non lievi invece appaiono i danni, tuttora in corso di accertamento, delle altre reti della Liguria e del cavo interurbano Ventimiglia-Genova-Livorno nel tratto della Liguria, danni che si stanno riparando con pronta sollecitudine con la valida collaborazione degli Alleati.

Mano mano che i territori delle varie circoscrizioni telefoniche venivano liberati, la Vostra Società si è immediatamente accinta alla valutazione dei danni causati dalla guerra ed ha senza indugio iniziata, con tutte le forze a sua disposizione,

6284

— 8 —

l'opera di ricostruzione dei propri impianti, dando naturalmente la precedenza ai lavori di maggiore importanza ed urgenza, soprattutto per evitare l'ulteriore deperimento e dispersione dei materiali.

Tale opera è però di mole vastissima e condizioni indispensabili per poterla affrontare nonché per una ordinata e sicura ripresa della nostra attività sarebbero:

- una chiara e completa legislazione in materia di danni di guerra;
- una politica monetaria e finanziaria ben definita tanto nel campo nazionale quanto in quello internazionale, onde permettere l'approvvigionamento dei materiali indispensabili alla nostra attività;
- una chiarificazione dei rapporti col personale tale da dare alle maestranze l'esatta sensazione che in questo momento, come non mai, l'interesse del singolo lavoratore coincide con quello dell'intero complesso industriale e che solo dalla comunità di intenti e dalla concomitanza degli sforzi l'industria italiana può trovare modo di risorgere assicurando così al lavoro la tranquillità economica;
- infine un sistema di tariffe eque che possa consentire di far fronte con sicurezza sia ai nuovi costi dell'esercizio, sia agli impegni finanziari che la ricostruzione richiede.

Le prime due condizioni, per il loro carattere generale, investono tutta la vita economica del Paese ed esorbitano quindi dalla nostra ristretta sfera d'azione, per cui non possiamo che attendere con vivo desiderio quanto di conclusivo potrà essere fatto dal Governo e quali appoggi possano esserci dati da coloro

sabili per poterla affrontare nonchè per una ordinata e sicura ripresa della nostra attività sarebbero:

— una chiara e completa legislazione in materia di danni di guerra;

— una politica monetaria e finanziaria ben definita tanto nel campo nazionale quanto in quello internazionale, onde permettere l'approvvigionamento dei materiali indispensabili alla nostra attività;

— una chiarificazione dei rapporti col personale tale da dare alle maestranze l'esatta sensazione che in questo momento, come non mai, l'interesse del singolo lavoratore coincide con quello dell'intero complesso industriale e che solo dalla comunità di intenti e dalla concomitanza degli sforzi l'industria italiana può trovare modo di risorgere assicurando così al lavoro la tranquillità economica;

— infine un sistema di tariffe eque che possa consentire di far fronte con sicurezza sia ai nuovi costi dell'esercizio, sia agli impegni finanziari che la ricostruzione richiede.

Le prime due condizioni, per il loro carattere generale, investono tutta la vita economica del Paese ed esorbitano quindi dalla nostra ristretta sfera d'azione, per cui non possiamo che attendere con vivo desiderio quanto di conclusivo potrà essere fatto dal Governo e quali appoggi possano esserci dati da coloro che in Italia e nei Paesi alleati hanno fiducia nella virtù di ripresa del nostro Popolo: le altre due condizioni (personale e

-- 9 --

tariffe) sono invece strettamente connesse con la nostra attività industriale, ma purtroppo, anche per esse, siamo ben lungi dall'auspicata situazione di equilibrio.

*
* *

Il personale, sia durante l'occupazione, sia nel periodo acuto della lotta di liberazione, ha partecipato con tutto l'impegno alla conservazione degli impianti, all'occultamento dei materiali ed a neutralizzare, per quanto è stato possibile, le azioni distruttive del nemico; purtroppo però quest'opera, compiuta spesso volte a costo di rischi personali, non sempre è stata coronata da successo.

Se questo stato d'animo di effettiva collaborazione fra tutti avesse potuto essere conservato dopo la liberazione, la Società avrebbe potuto affrontare l'opera di ricostruzione sotto migliori auspici. Invece, subito dopo la liberazione, specialmente nei centri maggiori, si sono avute varie manifestazioni, talvolta anche turbolente, contro l'organizzazione della Azienda, sia per la questione della epurazione, sia per la questione economica. I procedimenti relativi alla epurazione sono ormai demandati alle apposite Commissioni ufficiali; per quanto riguarda il trattamento economico dei dipendenti è intervenuto un definitivo regolamento con gli accordi stipulati nel marzo e nel maggio u. s., salvo per la Liguria ove si attendono ancora le disposizioni definitive.

Facciamo voti che tali cause di perturbamento possano essere rapidamente rimosse e che in un nuovo equilibrio economico e morale il personale torni a dare il pieno contributo

Il personale, sia durante l'occupazione, sia nel periodo acuto della lotta di liberazione, ha partecipato con tutto l'impegno alla conservazione degli impianti, all'occultamento dei materiali ed a neutralizzare, per quanto è stato possibile, le azioni distruttive del nemico; purtroppo però quest'opera, compiuta spesso volte a costo di rischi personali, non sempre è stata coronata da successo.

Se questo stato d'animo di effettiva collaborazione fra tutti avesse potuto essere conservato dopo la liberazione, la Società avrebbe potuto affrontare l'opera di ricostruzione sotto migliori auspici. Invece, subito dopo la liberazione, specialmente nei centri maggiori, si sono avute varie manifestazioni, talvolta anche turbolente, contro l'organizzazione della Azienda, sia per la questione della epurazione, sia per la questione economica. I procedimenti relativi alla epurazione sono ormai demandati alle apposite Commissioni ufficiali; per quanto riguarda il trattamento economico dei dipendenti è intervenuto un definitivo regolamento con gli accordi stipulati nel marzo e nel maggio u. s., salvo per la Liguria ove si attendono ancora le disposizioni definitive.

Facciamo voti che tali cause di perturbamento possano essere rapidamente rimosse e che in un nuovo equilibrio economico e morale il personale torni a dare il pieno contributo della propria volontà e capacità.

Le opere assistenziali interne hanno continuato il loro

683

funzionamento con sempre maggiore larghezza cercando di attenuare nei limiti del possibile le gravi difficoltà dei lavoratori, specialmente nel campo alimentare.

*
* *

La importante questione da tempo dibattuta relativa alla revisione delle tariffe telefoniche ha avuto una inadeguata soluzione con il Decreto Ministeriale del 26 marzo 1945, ed applicato, dal 1° aprile successivo per le provincie dell'Italia Centro Meridionale e dal 1° luglio esteso anche a quelle dell'Italia Settentrionale. Tale decreto prevede:

- a) La suddivisione degli utenti in 5 categorie corrispondenti approssimativamente alla 1°, 2°, 3°, 5° e 6° della precedente classifica, risultando abolita la 4° che era costituita essenzialmente da uffici e organizzazioni dipendenti dal partito fascista.
- b) La conservazione della suddivisione delle reti telefoniche in 4 gruppi a seconda del numero di utenti.
- c) L'indicazione per ogni categoria e per ogni gruppo di reti delle nuove tariffe che, con qualche arrotondamento, corrispondono alle precedenti, aumentate di circa il 200 %.

Con successivo Decreto Ministeriale portante la stessa data del 26 marzo, ma pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile, è stato istituito nelle reti urbane di Roma, Firenze e nelle maggiori città delle altre Concessionarie, ed esteso ora anche a Genova, il sistema della tariffa a contatore.

La importante questione da tempo dibattuta relativa alla revisione delle tariffe telefoniche ha avuto una inadeguata soluzione con il Decreto Ministeriale del 26 marzo 1945, ed applicato dal 1° aprile successivo per le provincie dell'Italia Centro Meridionale e dal 1° luglio esteso anche a quelle dell'Italia Settentrionale. Tale decreto prevede:

- a) La suddivisione degli utenti in 5 categorie corrispondenti approssimativamente alla 1°, 2°, 3°, 5° e 6° della precedente classifica, risultando abolita la 4° che era costituita essenzialmente da uffici e organizzazioni dipendenti dal partito fascista.
- b) La conservazione della suddivisione delle reti telefoniche in 4 gruppi a seconda del numero di utenti.
- c) L'indicazione per ogni categoria e per ogni gruppo di reti delle nuove tariffe che, con qualche arrotondamento, corrispondono alle precedenti, aumentate di circa il 200 %.

Con successivo Decreto Ministeriale portante la stessa data del 26 marzo, ma pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile, è stato istituito nelle reti urbane di Roma, Firenze e nelle maggiori città delle altre Concessionarie, ed esteso ora anche a Genova, il sistema della tariffa a contatore.

Nelle reti ove viene applicato il sistema a contatore si ha una tariffa mista che conserva la suddivisione degli utenti nelle 5 categorie e fissa per ognuna di esse un canone di abbonamento.

— 11 —

corrispondente a quello precedente aumentato circa del 50 % che dà diritto ad usufruire di un determinato numero trimestrale di comunicazioni.

Le comunicazioni effettuate in più del quantitativo trimestrale assegnato vengono tassate in ragione di L. 2 ciascuna.

In pratica il numero delle telefonate effettuate oltre i limiti contrattuali non è molto elevato. Ciò verificandosi per le reti a contatore e dato l'aumento limitato al 200 % del canone precedentemente corrisposto per le altre reti a canone fisso, rimane insoluto il problema di adeguare le tariffe telefoniche agli effettivi costi di esercizio.

Le Società Concessionarie per il tramite dell'Ufficio Centrale hanno fatto presente che gli aumenti concessi dovevano considerarsi provvisori e che si sarebbe dovuto addivenire al più presto ad una definitiva revisione delle tariffe su nuove basi e seguendo la procedura fissata dall'art. 46 delle Convenzioni stipulate a suo tempo dallo Stato con le Concessionarie.

Il Ministero delle Comunicazioni ha nominato recentemente una speciale Commissione che dovrà limitare la sua attività all'esame dei vari sistemi di tariffe telefoniche ed alla loro applicazione alle varie reti italiane, mentre la determinazione della misura delle tariffe non potrà che essere decisa a mente dell'art. 46 della Convenzione, direttamente tra il Ministero e le Concessionarie.

Le nuove tariffe telefoniche interurbane sono state fissate con decreto del 5 aprile u. s. Esse corrispondono alle precedenti quadruplicate e vanno da un minimo di L. 6 per le comunicazioni su linee fino a 25 km. ad un massimo di L. 72 per le linee oltre 1.000 km.

Lo stesso decreto fissa in L. 2,50 e L. 5 le tariffe per le

6282

le reti a contatore e dato l'aumento limitato al 200 % del canone precedentemente corrisposto per le altre reti a canone fisso, rimane insoluto il problema di adeguare le tariffe telefoniche agli effettivi costi di esercizio.

Le Società Concessionarie per il tramite dell'Ufficio Centrale hanno fatto presente che gli aumenti concessi dovevano considerarsi provvisori e che si sarebbe dovuto addivenire al più presto ad una definitiva revisione delle tariffe su nuove basi e seguendo la procedura fissata dall'art. 46 delle Convenzioni stipulate a suo tempo dallo Stato con le Concessionarie.

Il Ministero delle Comunicazioni ha nominato recentemente una speciale Commissione che dovrà limitare la sua attività all'esame dei vari sistemi di tariffe telefoniche ed alla loro applicazione alle varie reti italiane, mentre la determinazione della misura delle tariffe non potrà che essere decisa a mente dell'art. 46 della Convenzione, direttamente tra il Ministero e le Concessionarie.

Le nuove tariffe telefoniche interurbane sono state fissate con decreto del 5 aprile u. s. Esse corrispondono alle precedenti quadruplicate e vanno da un minimo di L. 6 per le comunicazioni su linee fino a 25 km. ad un massimo di L. 72 per le linee oltre 1.000 km.

Lo stesso decreto fissa in L. 2,50 e L. 5 le tariffe per le comunicazioni dai P.T.P. rispettivamente fino a 3 km. ed oltre i 3 km.

— 12 —

Queste ultime tariffe si applicano anche agli apparecchi a prepagamento.

*
* *

Gli eventi bellici dello scorso anno ebbero, come logico, una diretta e notevole influenza sull'andamento dell'esercizio.

Il servizio che durante il primo semestre si era svolto con sufficiente regolarità, compatibilmente alle condizioni create dallo stato di guerra, precipitò nel secondo semestre con il passaggio della guerra nel Lazio e nella Toscana. Si ebbe infatti una perdita di circa il 40 % della utenza urbana e si annullò il traffico interurbano.

Mentre la rete di Roma, che aveva subito lievi danni dalla guerra, poté essere subito riattivata dopo la liberazione, avvenuta ai primi di giugno 1944, con circa il 90 % degli abbonati, le reti telefoniche della Toscana ed alcune della Liguria sono rimaste per molto tempo immobilizzate per le distruzioni causate dai bombardamenti ed ancor più da parte delle truppe operanti e dei guastatori tedeschi.

A seguito dei riadattamenti e delle ricostruzioni potute eseguire, gli abbonati attivi risultavano al 31 dicembre 1944 in numero di 163.388 rispetto a 208.603 esistenti al 31 dicembre 1943.

La situazione degli abbonati nel periodo dal 1940 al 1944 distintamente per le reti principali e quelle minori si rileva dal seguente prospetto, nel quale abbiamo ritenuto opportuno segnare quale era l'utenza all'inizio della concessione perchè sia posto in evidenza il considerevole sviluppo dato dalla TETI alla intensificazione del servizio telefonico urbano nella zona avuta in concessione dallo Stato.

	Lazio	Toscana	Liguria	Sardegna	Totale
al 1° luglio 1925 . .	15.354	10.329	10.661	761	37.105
al 31 dicem. 1940 . .	98.080	32.803	35.230	3.576	169.689
» » » 1941 . .	114.923	36.341	36.992	3.908	192.116
» » » 1942 . .	127.597	40.115	36.518	4.225	208.455
» » » 1943 . .	130.169	42.338	33.681	2.415	208.603
» » » 1944 . .	125.764	4.162	30.360	3.102	163.388

Anche il traffico interurbano è notevolmente diminuito nel 1944 in conseguenza delle limitazioni imposte dai Comandi Militari, delle requisizioni dei circuiti ad opera dei Comandi stessi e della messa fuori servizio degli impianti per danni bellici.

Riportiamo come segue il traffico svolto negli ultimi cinque anni sulla nostra rete.

	1940	1941	1942	1943	1944
Conversazioni interurbane (in migliaia) .	5.707	6.638	8.545	7.679	2.629
Variazione percentuale riferita all'anno precedente . . .	+ 13,1	+ 16,3	+ 28,7	— 10,1	— 65,8

Con l'intensificazione della ripresa, subordinata alla eliminazione degli impedimenti amministrativi, si ha fiducia di poter presto colmare le perdite di abbonati e di traffico dipendenti dal passaggio della guerra e riprendere quella linea ascensionale verificatasi negli anni precedenti, che sarà anche indice della ripresa economica civile ed industriale della Nazione.

6281

Anche il traffico interurbano è notevolmente diminuito nel 1944 in conseguenza delle limitazioni imposte dai Comandi Militari, delle requisizioni dei circuiti ad opera dei Comandi stessi e della messa fuori servizio degli impianti per danni bellici.

Riportiamo come segue il traffico svolto negli ultimi cinque anni sulla nostra rete.

Conversazioni interurbane (in migliaia)	1940	1941	1942	1943	1944
	5.707	6.638	8.545	7.679	2.629
Variazione percentuale riferita all'anno precedente . . .	+ 13,1	+ 16,3	+ 28,7	- 10,1	- 65,8

Con l'intensificazione della ripresa, subordinata alla eliminazione degli impedimenti amministrativi, si ha fiducia di poter presto colmare le perdite di abbonati e di traffico dipendenti dal passaggio della guerra e riprendere quella linea ascensionale verificatasi negli anni precedenti, che sarà anche indice della ripresa economica civile ed industriale della Nazione.

I servizi speciali hanno avuto un notevole decremento a causa delle contingenze belliche. Alcuni di essi sono rimasti e

"	"	1941	114.923	36.341	36.992	3.968	192.116
"	"	1942	127.597	40.115	36.518	4.225	208.455
"	"	1943	130.169	42.338	33.681	2.415	208.603
"	"	1944	125.764	4.162	30.360	3.102	163.388

— 14 —

altri sono tuttora sospesi come la chiamata autopubbliche, l'ora fonica, le notizie per gli orari ferroviari, quelle per le attività sportive, ecc.

Nelle installazioni degli apparecchi derivati si è verificato un sensibile decremento come risulta dal seguente prospetto:

	1943	Attiva.	Ce-sazioni	1944	Dimi-nuzioni
Lazio app. N.	13.720	486	1.346	12.860	— 860
Toscana » »	7.233	79	1.160	6.152	— 1.081
Liguria » »	8.314	223	288	8.249	— 65
Sardegna » »	614	13	75	572	— 62
TOTALE	29.881	801	2.869	27.813	— 2.068

* * *

Gli aumenti patrimoniali che figurano nel 1944 sono costituiti essenzialmente da lavori iniziati e pressochè terminati nell'esercizio precedente e completati nell'esercizio in corso. Essi riguardano per la maggior parte ampliamenti e nuove costruzioni di centrali e di reti telefoniche e ammontano complessivamente a L. 29.309.076,14 ripartiti nel modo seguente:

	Centrali	Reti	Linee e cavi interurbani	Totale
Lazio	13.214.337,83	7.698.830,89	195.972,44	21.109.141,21
Toscana	784.114,05	2.128.508,34	430.011,53	3.342.663,92
Liguria	1.536.766,47	3.013.807,63	6.618,92	4.557.193,02
Sardegna	17.732,80	281.731,45	613,71	300.077,99
TOTALE	15.552.981,20	13.722.878,31	633.216,63	29.309.076,14

Dopo la fase dei lavori di riattamento a carattere urgente e provvisorio eseguiti nel 1944 per la più sollecita riattivazione dei servizi, si è iniziato con l'anno 1945 il programma di ricostruzione definitiva degli impianti distrutti che procederà mano mano che i vari centri abitati riprenderanno la loro attività normale; tale ricostruzione non può peraltro precedere quella edilizia dei centri stessi, specialmente per quanto riguarda le reti urbane.

Le complesse e numerose difficoltà del momento non hanno scoraggiato la Vostra Società la quale ha affrontato con immediatezza il problema della ricostruzione degli impianti, anche in un periodo di alti costi e di scarsi rendimenti per il mancato adeguamento delle tariffe telefoniche al costo dei servizi, come più sopra è stato riferito. È la consapevolezza dei compiti affidati alla Vostra Società nel ramo dei servizi telefonici che la spinge a perseverare, anche con temporaneo sacrificio, nella propria opera, fidente che non potrà mancare una equa soluzione ai due problemi essenziali che ne determinano l'equilibrio economico e finanziario: l'aumento delle tariffe e la proroga della concessione.

*
* *

Con gli aumenti di retribuzione concessi in base agli accordi sindacali stipulati nei mesi di marzo e maggio u. s. le spese di personale nel 1945 risulteranno pressochè quadruplicate rispetto al 1944. Considerato anche il vertiginoso aumento di tutte le altre spese di esercizio è evidente che ove non venissero tempestivamente rivedute le tariffe per gli opportuni aumenti, oltre quelli già autorizzati con i decreti del 26 marzo u. s., si accetterà in modo grave nel 1945 lo squilibrio fra spese e rendite.

Abbiamo ritenuto necessario, per la nostra responsabilità

normale; tale ricostruzione non può peraltro precedere quella edilizia dei centri stessi, specialmente per quanto riguarda le reti urbane.

Le complesse e numerose difficoltà del momento non hanno scoraggiato la Vostra Società la quale ha affrontato con immediatezza il problema della ricostruzione degli impianti, anche in un periodo di alti costi e di scarsi rendimenti per il mancato adeguamento delle tariffe telefoniche al costo dei servizi, come più sopra è stato riferito. È la consapevolezza dei compiti affidati alla Vostra Società nel ramo dei servizi telefonici che la spinge a perseverare, anche con temporaneo sacrificio, nella propria opera, fidente che non potrà mancare una equa soluzione ai due problemi essenziali, che ne determinano l'equilibrio economico e finanziario: l'aumento delle tariffe e la proroga della concessione.

*
*
*

Con gli aumenti di retribuzione concessi in base agli accordi sindacali stipulati nei mesi di marzo e maggio u. s. le spese di personale nel 1945 risulteranno pressoché quadruplicate rispetto al 1944. Considerato anche il vertiginoso aumento di tutte le altre spese di esercizio è evidente che ove non venissero tempestivamente rivedute le tariffe per gli opportuni aumenti, oltre quelli già autorizzati con i decreti del 26 marzo u. s., si accetterà in modo grave nel 1945 lo squilibrio fra spese e rendite.

Abbiamo ritenuto necessario, per la nostra responsabilità

6284

di Amministratori e per l'importanza del pubblico servizio che la Vostra Società esercisce, porre nel giusto rilievo le difficili condizioni economiche in cui si svolge la gestione sociale affinché pubblico e utenza ne siano pienamente edotti e possano considerare nella sua vera luce l'ingiusta, denigratoria e tendenziosa campagna che, con non chiara finalità, viene condotta contro le Società Concessionarie in genere e contro la TETI in particolare.

La statizzazione del servizio telefonico non verrebbe certamente a sanare lo squilibrio economico dell'esercizio, ma soltanto ad aggravare di nuovi e pesanti oneri il già deficitario bilancio statale, senza che l'utenza e il servizio ne possano conseguire vantaggio alcuno. Difatti la gestione privata ha luminosamente dimostrato a tutti coloro che non sono offuscati da pernicioso spirito di lotta politica, di aver portato un considerevole sviluppo al servizio telefonico in Italia, che può oggi reggere con buon successo il confronto con quello svolto nelle più progredite nazioni, sia come modernità e perfezioni di impianti sia come tariffe e condizioni che risultano inferiori a quelle praticate in altri Paesi, malgrado una minore intensità di traffico in Italia.

La TETI benché duramente colpita in molte parti dei suoi impianti ha dimostrato, dando inizio prontamente al lavoro di ricostruzione, la sua operosità nell'interesse della utenza e del Paese. L'impulso al lavoro di ricostruzione potrà in seguito essere maggiormente accelerato quando potranno essere riprese le forniture di materiali e di apparecchiature, ciò che auspichiamo possa venire con la riattivazione delle industrie fornitrici nazionali e con la ripresa di collegamenti con le grandi industrie estere di materiale telefonico.

pubblico e utenza ne siano pienamente
derare nella sua vera luce l'ingiusta, denigratoria e tendenziosa
campagna che, con non chiara finalità, viene condotta contro
le Società Concessionarie in genere e contro la TETI in
particolare.

La statizzazione del servizio telefonico non verrebbe certamente a sanare lo squilibrio economico dell'esercizio, ma soltanto ad aggravare di nuovi e pesanti oneri il già deficitario bilancio statale, senza che l'utenza e il servizio ne possano conseguire vantaggio alcuno. Difatti la gestione privata ha luminosamente dimostrato a tutti coloro che non sono offuscati da pernicioso spirito di lotta politica, di aver portato un considerevole sviluppo al servizio telefonico in Italia, che può oggi reggere con buon successo il confronto con quello svolto nelle più progredite nazioni, sia come modernità e perfezioni di impianti sia come tariffe e condizioni che risultano inferiori a quelle praticate in altri Paesi, malgrado una minore intensità di traffico in Italia.

La TETI benchè duramente colpita in molte parti dei suoi impianti ha dimostrato, dando inizio prontamente al lavoro di ricostruzione, la sua operosità nell'interesse della utenza e del Paese. L'impulso al lavoro di ricostruzione potrà in seguito essere maggiormente accelerato quando potranno essere riprese le forniture di materiali e di apparecchiature, ciò che auspichiamo possa venire con la riattivazione delle industrie fornitrici nazionali e con la ripresa di collegamenti con le grandi industrie estere di materiale telefonico.

Per quest'opera occorrono ingenti capitali e riteniamo che nella politica di risanamento dei danni di guerra, per una equa

— 17 —

giustizia riparatrice, dovrebbero essere tenute in particolare considerazione quelle Concessionarie che esercitano nelle regioni maggiormente colpite dalla guerra.

La parte essenziale dei finanziamenti resta però sempre l'investimento del risparmio privato e questo, sia sotto la forma di sottoscrizioni di capitali, o di assorbimento di obbligazioni, o di stipulazioni di mutui, potrà avvenire solo se le Imprese telefoniche daranno la certezza di avere conseguito l'equilibrio economico e la possibilità di erogare una congrua remunerazione al capitale.

Presupposto essenziale a quanto sopra è che venga affrontato e risolto senza preconcetti il problema di adeguare le tariffe telefoniche ai costi di esercizio.

BILANCIO E CONTO PERDITE E PROFITTI

AL 31 DICEMBRE 1944

Sul Bilancio e sul Conto Perdite e Profitti che sottoponiamo alla Vostra approvazione Vi forniamo le seguenti delucidazioni:

All'Attivo - Gli *Immobili* ammontano a L. 34.645.314,86 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di Lire 1.192.056,35, dovuto alla costruzione dei fabbricati per piccole centrali telefoniche e lavori vari.

La voce *Impianti industriali* aumenta complessivamente a Lire 1.166.224.436,19 e segna un incremento di Lire 29.309.076,14 dovuto per la maggior parte a lavori già in corso nell'esercizio precedente e terminati nel 1944, come Vi abbiamo già riferito.

La voce *Lavori in corso* di L. 13.878.244,21 rappresenta l'ammontare di nuovi lavori non ultimati alla chiusura dell'esercizio 1944; detto importo risulta in misura sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente a causa della ridotta attività svolta nel campo della costruzione di nuovi impianti.

Non essendosi ancora determinati i risarcimenti dei danni di guerra subiti dalle attività patrimoniali, sono stati mantenuti invariati in bilancio i rispettivi valori di inventario, in conformità dell'art. 2 del D. L. 11 febbraio 1943 n. 79.

La voce *Scorte* presenta una diminuzione di Lire 13.488.698,30 dovuta per la maggior parte ad asportazione e requisizione di materiali effettuate dalle Forze armate tedesche e per la parte minore ad impiego di materiale non reintegrato per difficoltà di acquisto.

La maggior giacenza in Cassa è giustificata dalla necessità di disporre del contante necessario alle paghe del personale.

All'Attivo - Gli *Immobili* ammontano a L. 34.645.314,86 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di Lire 1.192.056,35, dovuto alla costruzione dei fabbricati per piccole centrali telefoniche e lavori vari.

La voce *Impianti industriali* ammonta complessivamente a Lire 1.166.224.436,19 e segna un incremento di Lire 29.309.076,14 dovuto per la maggior parte a lavori già in corso nell'esercizio precedente e terminati nel 1944, come Vi abbiamo già riferito.

La voce *Lavori in corso* di L. 13.378.244,21 rappresenta l'ammontare di nuovi lavori non ultimati alla chiusura dell'esercizio 1944; detto importo risulta in misura sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente a causa della ridotta attività svolta nel campo della costruzione di nuovi impianti. Non essendosi ancora determinati i risarcimenti dei danni di guerra subiti dalle attività patrimoniali, sono stati mantenuti invariati in bilancio i rispettivi valori di inventario, in conformità dell'art. 2 del D. L. 11 febbraio 1943 n. 79.

La voce *Scorte* presenta una diminuzione di Lire 13.438.698,30 dovuta per la maggior parte ad asportazione e requisizione di materiali effettuate dalle Forze armate tedesche e per la parte minore ad impiego di materiale non reintegrato per difficoltà di acquisto.

La maggior giacenza in Cassa è giustificata dalla necessità di disporre del contante necessario alle paghe del personale.

0278

Nella voce *Titoli di Credito a reddito fisso disponibili* si ha una diminuzione di L. 162.500 dovuta al sorteggio di n. 325 obbligazioni Società Anonima Immobiliare l'Edificio.

Le *Partecipazioni azionarie* diminuiscono di L. 2 per eliminazione dei segnaconti relativi a titoli da considerarsi privi di valore.

L'esposizione degli *Abbonati debitori ed esercenti P.T.P.* aumenta di L. 11.490.734,39 in conseguenza delle accresciute difficoltà d'incasso.

Non richiedono particolari chiarimenti le voci *Crediti verso Banche e Crediti verso Società collegate*.

I conti *Debitori diversi* presentano un aumento di Lire 23.032.212,16 dovute prevalentemente a maggiore esposizione debitoria dei fornitori per anticipi, del personale per prestiti e dell'Azienda Telefoni Stato per somme da regolarizzare.

La voce *I.N.A. Conto liquidazione personale stipendiato* in confronto all'esercizio precedente aumenta di L. 3.694.218,76 per quota dell'anno 1943 versata nel marzo del 1944 e le *Spese da ammortizzare* diminuiscono della quota fissa di L. 1.403.573,15 per ammortamento di 1/20 della somma iniziale.

La *Perdita* dell'esercizio ammonta a L. 3.261.549,94 dalla quale, deducendo l'avanzo utile dell'esercizio precedente in L. 963.815,35, residua una perdita netta di L. 2.297.734,59.

Nei *Conti d'Ordine* si nota un aumento di L. 1.900.000 per costituzione nuove cauzioni ed adeguamenti di quelle già costituite; per contro diminuiscono di L. 9.100 le altre voci.

Al *Passivo* - Invariato il *Capitale Sociale* di L. 300.000.000, ripartito in 600.000 azioni da nominali L. 500 cad. delle quali

valore.

L'esposizione degli *Abbonati debitori ed esercenti P.T.P.* aumenta di L. 11.490.734,39 in conseguenza delle accresciute difficoltà d'incasso.

Non richiedono particolari chiarimenti le voci *Crediti verso Banche e Crediti verso Società collegate*.

I conti *Debitori diversi* presentano un aumento di Lire 23.032.212,16 dovute prevalentemente a maggiore esposizione debitoria dei fornitori per anticipi, del personale per prestiti e dell'Azienda Telefoni Stato per somme da regolarizzare.

La voce *I.N.A. Conto liquidazione personale stipendiato* in confronto all'esercizio precedente aumenta di L. 3.694.218,76 per quota dell'anno 1943 versata nel marzo del 1944 e le *Spese da ammortizzare* diminuiscono della quota fissa di L. 1.403.573,15 per ammortamento di 1/20 della somma iniziale.

La *Perdita* dell'esercizio ammonta a L. 3.261.549,94 dalla quale, deducendo l'avanzo utile dell'esercizio precedente in L. 963.815,35, residua una perdita netta di L. 2.297.734,59.

Nei *Conti d'Ordine* si nota un aumento di L. 1.900.000 per costituzione nuove cauzioni ed adeguamenti di quelle già costituite; per contro diminuiscono di L. 9.100 le altre voci.

Al Passivo - Invariato il *Capitale Sociale* di L. 300.000.000, ripartito in 600.000 azioni da nominali L. 500 cad. delle quali n. 80.000 serie « A speciali », n. 280.000 serie « A » e n. 240.000 di serie « B ».

La *Riserva legale* aumenta di L. 1.097.872,46 per assegnazione in conto utili dell'esercizio precedente, mentre è rimasta invariata la cifra della *Riserva di conguaglio monetario*.

Da rilevare che il *Fondo ammortamenti* non ha avuto alcun aumento perchè le risultanze dell'esercizio non hanno consentito di destinarvi alcuna quota.

Il *Fondo liquidazione Personale salariato* presenta un aumento di L. 2.454.823,36, composto dalla quota dell'esercizio 1944 e dalla quota arretrati, ed il *Fondo liquidazione Personale stipendiato* un aumento di L. 2.155.499,57 per quota liquidazione riguardante l'esercizio 1944.

Diminuiscono per le rispettive quote di ammortamento dell'anno 1944: di L. 3.825.184,47 il debito verso il *Ministero Poste e Telecomunicazioni - Cessione Impianti e Scorte* e di L. 10.000.000 il debito verso l'*Istituto I.P.U. - Mutuo ipotecario*.

I *Debiti verso Fornitori* presentano un aumento di Lire 2.817.704,33 per maggiore esposizione verso fornitori od imprese.

La voce *Debiti verso Banche* ammonta a L. 18.958.936,80 e non trova riscontro nell'esercizio precedente. Essa rappresenta lo scoperto complessivo verso Banche a fine anno resosi necessario per il funzionamento delle Direzioni del Lazio e della Toscana, che a causa della separazione con l'Italia settentrionale non hanno potuto usufruire dei fondi ivi giacenti.

I *Conti creditori Diversi* aumentano di L. 17.364.480,59 dovute prevalentemente a maggiore esposizione della Società per contributi previdenziali assicurativi e fiscali.

Il conto *PERDITE E PROFITTI* al 31 dicembre 1944 presenta una perdita di L. 3.261.549,94 come risulta dai seguenti elementi:

— 22 —

S P E S E

Spese dell'Esercizio	L. 224.735.947,07
Compartecipazione Stato	" 9.600.000,—
	<u>234.335.947,07</u>

RENDITE

Proventi dell'Esercizio	L. 229.105.338,29
Interessi e sopravvenienze attive	" 1.969.058,84
	<u>231.074.397,13</u>
Perdita dell'Esercizio L.	<u>3.261.549,94</u>

L'Esercizio 1943, oltre l'assegnazione di L. 61.000.000 al fondo ammortamenti, chiudeva con utile netto di Lire 21.957.149,36.

Confrontando i risultati economici dei due esercizi si ha:

S P E S E

	1944	1943	Differenza
Spese Esercizio	L. 224.735.947,07	147.487.397,63	
Compart. Stato	" 9.600.000,—	11.500.000,—	
	<u>L. 234.335.947,07</u>	<u>158.987.397,63</u>	<u>75.348.549,44</u>

RENDITE

Prov. Esercizio	L. 229.105.338,29	239.673.475,42
Interessi attivi e dividendi	" 1.969.058,84	2.271.371,57
	<u>L. 231.074.397,13</u>	<u>241.944.846,99</u>
		<u>10.870.449,86</u>

Peggioramento dell'Esercizio 1944 rispetto all'Esercizio 1943 L. 86.218.999,30

RENDITE

Proventi dell'Esercizio	L. 229.105.338,29	
Interessi e sopravvenienze attive . .	1.969.053,84	231.074.397,13
Perdita dell'Esercizio L.	3.261.549,94	

L'Esercizio 1943, oltre l'assegnazione di L. 61.000.000 al fondo ammortamenti, chiudeva con utile netto di Lire 21.957.449,36.

Confrontando i risultati economici dei due esercizi si ha:

<u>S P E S E</u>	<u>1944</u>	<u>1943</u>	<u>Differenza</u>
Spese Esercizio .	L. 224.735.947,07	147.487.397,63	
Compart. Stato .	9.600.000,—	11.500.000,—	
L. 234.335.947,07	158.987.397,63	75.348.549,44	

RENDITE

Prov. Esercizio .	L. 229.105.338,29	239.673.475,42	
Interessi attivi e dividendi . .	1.969.058,84	2.271.371,57	
L. 231.074.397,13	241.944.846,99	10.870.449,36	
Peggioramento dell'Esercizio 1944 rispetto all'Esercizio 1943	L. 86.218.999,30		

— 23 —

Tale situazione si è verificata nonostante che il 1° semestre abbia avuto un andamento normale e con soddisfacenti risultati in tutte le Direzioni della TEF e che il 2° semestre abbia avuto un quasi normale funzionamento nelle Direzioni del Lazio e della Liguria. Il grave peggioramento è quindi da attribuirsi essenzialmente al mancato aumento delle tariffe, aumento indispensabile a fronteggiare la continua ascesa dei costi verificatasi specialmente negli ultimi mesi del 1944.

PARTE STRAORDINARIA

Prima di intrattenervi sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno dobbiamo informarVi che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. dott. PIERO PURELLI con lettera del 5 giugno u. s., ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore della Società. Le insistenze perchè recedesse da tale decisione sono state vane e perciò non abbiamo potuto che prenderne atto, esprimendo al dott. PIERO PURELLI, unitamente al vivo rammarico per la determinazione presa, un sentito ringraziamento per la illuminata e sicura guida con la quale egli per tanti anni ha condotto con passione e fede la Vostra Società.

Già fino dal 14 maggio u. s. il dott. Giulio Del Pino ci aveva rimesso le sue irrevocabili dimissioni da Amministratore Delegato che abbiamo accettato con vivo dispiacere. Ora per il ricongiungimento della Liguria alle altre zone già in precedenza liberate e la conseguente ricostituita integrità del Vostro organismo industriale, la quasi totalità degli altri Consiglieri ha ritenuto metterVi a disposizione i loro posti di Consiglio affinché liberamente possiate prendere le deliberazioni che riterrete opportune e necessarie.

In seguito a quanto sopra esposto, a mente dell'art. 19 dello Statuto Sociale, deve intendersi scaduto l'intero Consiglio.

L'art. 18 dello Statuto Sociale a seguito della modificazione apportatavi dall'Assemblea dell'11 dicembre 1944 stabilisce che

Prima di intrattenerVi sugli altri argomenti positi all'ordine del giorno dobbiamo informarVi che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. dott. PIERO PIRELLI con lettera del 5 giugno u. s., ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore della Società. Le insistenze perchè recedesse da tale decisione sono state vane e perciò non abbiamo potuto che prenderne atto, esprimendo al dott. PIERO PIRELLI, unitamente al vivo rammarico per la determinazione presa, un sentito ringraziamento per la illuminata e sicura guida con la quale egli per tanti anni ha condotto con passione e fede la Vostra Società.

Già fino dal 14 maggio u. s. il dott. Giulio Del Pino ci aveva rimesso le sue irrevocabili dimissioni da Amministratore Delegato che abbiamo accettato con vivo dispiacere. Ora per il ricongiungimento della Liguria alle altre zone già in precedenza liberate e la conseguente ricostituita integrità del Vostro organismo industriale, la quasi totalità degli altri Consiglieri ha ritenuto metterVi a disposizione i loro posti di Consiglio affinché liberamente possiate prendere le deliberazioni che riterrete opportune e necessarie.

In seguito a quanto sopra esposto, a mente dell'art. 19 dello Statuto Sociale, deve intendersi scaduto l'intero Consiglio.

L'art. 18 dello Statuto Sociale a seguito della modificazione apportatavi dall'Assemblea dell'11 dicembre 1944 stabilisce che « la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 8 e da non più di 16 Consiglieri. L'Assemblea stabilirà entro i suddetti limiti il numero dei componenti il Consiglio ».

Dall'Assemblea dell'11 dicembre u. s. fu elevato a 16 il numero massimo dei Consiglieri allo scopo di poter nominare altri quattro Consiglieri residenti nell'Italia liberata, onde il Consiglio potesse riunirsi in numero per validamente deliberare a mente dell'art. 18 dello Statuto Sociale.

Con l'avvenuta liberazione anche dell'Italia Settentrionale è venuto meno il motivo per il quale fu elevato a 16 il numero massimo dei Consiglieri e pertanto Vi proponiamo di variare nel nuovo testo qui sotto riportato il primo ed il secondo capoverso dell'art. 18 dello Statuto Sociale come segue:

« La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 8 e da non più di 12 Consiglieri. L'Assemblea stabilirà entro i suddetti limiti, e fino a diversa deliberazione, il numero dei componenti il Consiglio ».

Vi invitiamo quindi ad approvare:

- 1°) la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2°) il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1944.

Vi invitiamo inoltre a deliberare:

- 3°) la modificazione dell'art. 18 dello Statuto Sociale e la sospensione della modifica dell'art. 21 dello Statuto Sociale;
- 4°) la determinazione del numero dei componenti il Consiglio entro i limiti, e fino a nuova diversa deliberazione, dello art. 18 dello Statuto Sociale;
- 5°) la nomina dell'intero Consiglio;

è venuto meno il motivo per il quale fu elevato a 16 il numero massimo dei Consiglieri e pertanto Vi proponiamo di variare nel nuovo testo qui sotto riportato il primo ed il secondo capoverso dell'art. 13 dello Statuto Sociale come segue:

« La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 8 e da non più di 12 Consiglieri. L'Assemblea stabilirà entro i suddetti limiti, e fino a diversa deliberazione, il numero dei componenti il Consiglio ».

Vi invitiamo quindi ad approvare:

- 1°) la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2°) il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1944.

Vi invitiamo inoltre a deliberare:

- 3°) la modificazione dell'art. 13 dello Statuto Sociale e la sospensione della modifica dell'art. 21 dello Statuto Sociale;
- 4°) la determinazione del numero dei componenti il Consiglio entro i limiti, e fino a nuova diversa deliberazione, dello art. 13 dello Statuto Sociale;
- 5°) la nomina dell'intero Consiglio;
- 6°) i provvedimenti in ordine all'art. 23 dello Statuto Sociale.

Firenze, 28 giugno 1945.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

prima di darVi le consuete cifre riassuntive sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 1944 (la cui ritardata presentazione venne a suo tempo autorizzata con provvedimento del Tribunale) riteniamo opportuno comunicarVi alcune osservazioni.

Relativamente ai danni che, in conseguenza delle operazioni di guerra, sono stati arrecati al patrimonio industriale (immobiliare e mobiliare) della Vostra Società, siete stati raggiunti dal Consiglio di Amministrazione nelle sue relazioni all'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 1944 ed alla presente.

Da parte nostra vogliamo particolarmente segnalarVi che le opere di ricostruzione (le quali vengono approntate con grande alacrità e fra difficoltà che non tutti possono immaginare) hanno comportato e sempre più comportano ingenti oneri finanziari i quali, uniti al rallentamento verificatosi nel ritmo di incasso dei crediti verso la clientela, hanno determinato un graduale appesantimento nella situazione finanziaria della Vostra Società ed un maggior carico di interessi passivi.

Nel settore economico, oltre lo sfasamento che sempre più si accentua fra costi e ricavi di esercizio, dobbiamo segnalare la perdita di alcune decine di migliaia di utenze urbane e la quasi cessazione, nel II° semestre dello scorso anno, del traffico interurbano. D'altra parte nello scorso esercizio la Società non usufruì di alcun adeguamento tariffario che consentisse di

compensare, sia pure minimamente, gli elementi sfavorevoli della gestione sopra accennati.

Premesse queste considerazioni, Vi diamo comunicazione che il Bilancio al 31 dicembre 1944 chiude con una perdita di L. 3.261.549,94 così dimostrata dal conto economico:

<i>Spese ed oneri</i>	L.	234.335.947,07
<i>Rendite di Esercizio e patrimoniali</i>	"	231.074.397,13
Tornano le dette	L.	3.261.549,94

Essa trova riscontro nel conto patrimoniale nel quale, esclusi i conti d'ordine totalizzanti L. 2.751.100,—:

le <i>Attività</i> immobiliari e mobiliari sono	L.	1.420.926.193,17
e le <i>Passività</i> , ivi compreso il capitale sociale, i fondi di riserva, quello di ammortamento e rinnovamento impianti, complessivamente	L.	1.423.284.217,76
più il residuo utili Esercizio precedente in	"	963.815,35
		1.424.248.033,11

Perdita dell'Esercizio L. 3.261.549,94

La sua determinazione esclude sia i danni derivanti da cause belliche al patrimonio immobilizzato, e ciò in analogia a quanto disposto dal D. L. 11 febbraio 1943 n. 79, sia qualsiasi destinazione a fondo ammortamento e rinnovamento impianti.

Il Collegio Sindacale Vi assicura di avere, come di consueto, seguita d'avvicino la vita della Vostra Società; ha eseguito tutte le verifiche prescritte o no ed analiticamente esaminate le operazioni di chiusura talchè può invitarVi a confortare della Vostra approvazione il bilancio patrimoniale ed il conto perdite e profitti così come Vi vengono presentati dal Consiglio di

— 29 —

Amministrazione; essi documenti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili sociali regolarmente tenute.

*
* *

Siete convocati anche in assemblea straordinaria per approvare la proposta di apportare alcune modifiche al testo degli articoli 18 e 21 dello Statuto Sociale; l'art. 18 riguarda il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sul che il Collegio Sindacale non ha osservazioni da fare e Vi invita ad approvare la modifica.

Circa l'art. 21 è stato, successivamente all'avvenuta pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, deciso di non apportarvi modifica alcuna.

Firenze, 28 giugno 1945.

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO
e Conto Profitti e Perdite
al 31 Dicembre 1944

BILANCIO AL 31

ATTIVO		1943	1944
<u>PARTI IMMOBILIARI</u>			
Immobili	L.	33.453.258,51	L. 34.645.344,86
Impianti industriali	"	1.136.915.360,05	" 1.166.224.436,19
Lavori in corso	"	43.067.773,91	" 13.878.244,27
	L.	1.213.436.392,47	L. 1.214.747.995,26
<u>PARTI MOBILIARI</u>			
Macchinario, attrezzi, strumenti e mezzi trasporto	L.	1,—	L. 1,—
Mobili, arredi e macchine ufficio	"	1,—	" 1,—
Scorte	"	21.506.685,40	" 8.017.987,10
Cassa	"	1.779.678,05	" 3.464.715,25
Titoli di credito a reddito fisso:			
a garanzia	"	5.488.225,20	" 5.488.225,20
disponibili	"	9.768.442,15	" 9.605.942,15
Partecipazioni azionarie	"	9.900.004,—	" 9.900.002,—
Abbonati debitori ed esercenti P. T. P.	"	37.220.403,54	" 18.711.137,93
Crediti verso Banche	"	32.014.551,42	" 15.446.206,44
Crediti verso Società collegate	"	24.509.112,80	" 29.228.753,10
Conti debitori diversi	"	30.512.250,92	" 53.544.463,08
I.N.A. C liquidazione personale stipendiato	"	9.311.822,95	" 13.006.041,71
Spese d'ammortizzare	"	11.228.585,10	" 9.825.011,95
	L.	193.239.763,53	L. 206.238.487,91
<u>PERDITE</u>			
Perdite esercizio corrente	L.	—	L. 3.261.549,94
<u>CONTI D'ORDINE</u>			
Depositi di Amministratori in cauzione	L.	650.000,—	L. 2.550.000,—
Depositi di terzi in cauzione	"	153.300,—	" 145.200,—
Azioni gratuite da distribuire	"	45.500,—	" 44.500,—
Merzi in deposito	"	11.400,—	" 11.400,—
	L.	860.200,—	L. 2.751.100,—
Totale	L.	1.407.536.356,—	L. 1.426.999.133,11

Impianti industriali	"	43.067.773,91	"	13.878.244,27
Lavori in corso	L.	1.213.436.392,47	L.	1.214.747.995,26
PARTE MOBILIARE				
Macchinario, attrezzi, strumenti e mezzi trasporto	L.	1,—	L.	1,—
Mobili, arredi e macchine ufficio	"	1,—	"	1,—
Scorte	"	21.506.685,40	"	8.017.987,10
Cassa	"	1.779.678,05	"	3.464.715,25
Titoli di credito a reddito fisso:				
a garanzia	"	5.488.225,20	"	5.488.225,20
disponibili	"	9.768.442,15	"	9.605.942,15
Partecipazioni azionarie	"	9.900.004,—	"	9.900.002,—
Abbonati debitori ed Escentri P. T. P.	"	37.220.403,51	"	48.711.137,93
Crediti verso Banche	"	32.014.551,42	"	15.446.206,44
Crediti verso Società collegate	"	24.509.112,80	"	29.228.753,10
Conti debitori diversi	"	30.512.250,92	"	53.544.463,08
I.N.A. C. liquidazione personale stipendiato	"	9.311.822,95	"	13.006.041,71
Spese d'ammortizzare	"	11.228.585,10	"	9.825.011,95
PERDITE				
Perdite esercizio corrente	L.	193.239.763,53	L.	206.238.487,91
CONTI D'ORDINE				
Depositi di Amministratori in cauzione	L.	650.000,—	L.	2.550.000,—
Depositi di terzi in cauzione	"	153.300,—	"	145.200,—
Azioni gratuite da distribuire	"	45.500,—	"	44.500,—
Merchi in deposito	"	11.400,—	"	11.400,—
TOTALI	L.	1.407.536.356,—	L.	1.426.999.133,11

I Sindaci

Dott. SALVATORE DE HARO
Dott. GIORGIO BANDINI
Dott. ADELIO BERNARDI
GIUSEPPE CORRADORI
Ing. ARRIGO OSTI

Il Vice Presidente

Dott. LUIGI

DICEMBRE 1944

P A S S I V O**CAPITALE SOCIALE****RISERVE**

Riserva legale
 Riserva di conguaglio monetario

FONDI

Fondo ammortamenti
 Fondo oscillazione dividendi
 Fondo liquidazione personale salariato
 Fondo liquidazione personale stipendiato

DEBITI AMMORTIZZABILI

Ministero Poste e Telecomunicazioni cessione impianti e scorte
 Istituto I. P. U. mutuo ipotecario

DEBITI DIVERSI

Debiti verso fornitori
 Debiti verso Banche
 Conti creditori diversi

UTILI

Utili dell'esercizio corrente
 Accanto dividendo
 Avanzo utili esercizio precedente

CONTI D'ORDINE

Amministratori p/ depositi in cauzione
 Terzi p/ depositi in cauzione
 Azionisti p/ azioni gratuite da distribuire
 Creditori p/ merci in deposito

	1943	1944
	L. 300.000.000,—	L. 300.000.000,—
	L. 12.791.996,80	L. 13.889.869,26
	" 100.389.149,—	" 100.389.149,—
	L. 113.181.115,80	L. 114.279.018,26
	L. 663.000.000,—	L. 663.000.000,—
	" 9.000.000,—	" 9.000.000,—
	" 2.752.295,20	" 5.207.118,56
	" 13.006.041,71	" 15.161.541,28
	L. 687.758.336,91	L. 692.368.659,84
	L. 19.459.253,66	L. 15.634.069,19
	" 85.000.000,—	" 75.000.000,—
	L. 104.459.253,66	L. 90.634.069,19
	L. 8.893.047,09	L. 11.620.751,42
	" —	" 18.958.936,80
	" 178.058.301,66	" 195.422.782,25
	L. 186.861.348,75	L. 226.002.470,47
	L. 21.957.449,36	L. —
	" — 9.000.000,—	" —
	L. 12.957.449,36	L. —
	" 1.458.621,52	" 963.815,35
	L. 14.416.070,88	L. 963.815,35
	L. 650.000,—	L. 2.550.000,—
	" 153.300,—	" 145.200,—
	" 45.500,—	" 44.500,—
	" 11.400,—	" 11.400,—
	L. 860.200,—	L. 2.751.100,—
	L. 1.497.536,356,—	L. 1.426.999.133,11

Riserva legale
 Riserva di conguaglio monetario

FONDI

Fondo ammortamenti
 Fondo oscillazione dividendi
 Fondo liquidazione personale salariato
 Fondo liquidazione personale stipendiato

DEBITI AMMORTIZZABILI

Ministero Poste e Telecomunicazioni cessione im-
 pianti e scorte
 Istituto I. P. U. mutuo ipotecuario

DEBITI DIVERSI

Debiti verso fornitori
 Debiti verso Banche
 Conti creditori diversi

UTILI

Utili dell'esercizio corrente
 Accanto dividendo

Avanzo utili esercizio precedente

CONTI D'ORDINE

Amministratori p/ depositi in cauzione
 Terzi p/ depositi in cauzione
 Azionisti p/ azioni gratuite da distribuire
 Creditori p/ merci in deposito

Totale

Delegato
 BRU NO

Il Direttore Generale
 Ing. ETTORE AGOSTI

L.	12.791.996,80	L.	13.889.869,26
"	100.389.149,—	"	100.389.149,—
L.	113.181.145,80	L.	114.279.018,26
L.	663.000.000,—	L.	663.000.000,—
"	9.000.000,—	"	9.000.000,—
"	2.752.295,20	"	5.207.118,56
"	13.006.041,71	"	15.161.541,28
L.	687.738.336,91	L.	692.368.659,24
L.	19.459.253,66	L.	15.634.069,19
"	85.000.000,—	"	75.000.000,—
L.	104.459.253,66	L.	90.634.069,19
L.	8.803.047,09	L.	11.620.751,42
"	—	"	18.958.936,80
"	178.058.301,66	"	195.422.782,95
L.	186.861.348,75	L.	226.002.470,47
L.	21.957.449,36	L.	—
"	— 9.000.000,—	"	—
L.	12.957.449,36	L.	—
"	1.458.621,52	"	963.815,35
L.	14.416.070,88	L.	963.815,35
L.	650.000,—	L.	2.550.000,—
"	153.300,—	"	145.200,—
"	45.500,—	"	44.500,—
"	11.400,—	"	11.400,—
L.	860.200,—	L.	2.751.100,—
L.	1.407.536.356,—	L.	1.426.999.133,11

CONTO PERDITE E PROFITTI

S P E S E

Spese dell'Esercizio	L.	224.735.947	07
Compartecipazione Stato	"	9.600.000	—
Totale			
	L.	234.335.947	07

I Sindaci

Dott. SALVATORE DE HARO
Dott. GIORGIO BANDINI
Dott. ADELIO BERNARDI
GIUSEPPE CORRADORI
Ing. ARRIGO OSTI

Il Vice Presidente
Dott. LUIGI

Spese dell'Esercizio	L.	224.735.947	07
Compartecipazione Stato	"	9.600.000	—
TOTALE	L.	234.335.947	07

I Sindaci

Dot. SALVATORE DE HARO
 Dott. GIORGIO BANDINI
 Dott. ADELIO BERNARDI
 GIUSEPPE CORRADORI
 Ing. ARRIGO OSTI

Il Vice Presidente
Dott. LUIGI

AL 31 DICEMBRE 1944

R E N D I T E

Proventi dell'Esercizio	L.	229.105.338	29
Interessi attivi e dividendi	»	1.969.058	84
Perdita dell'Esercizio	»	3.261.549	94

TOTALE L. 234.335.947 07

Delegato
BRUNO

Il Direttore Generale
Ing. ETTORE AGOSTI

Deliberazioni dell'Assemblea

Il giorno 31 luglio 1945 in Firenze, Viale Amedeo 7, ha avuto luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria degli Azionisti, presieduta dal Sig. Dott. Luigi Bruno, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Erano presenti 10 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega di n. 343.690 Azioni delle n. 600.000 costituenti il Capitale Sociale.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti chiusi al 31 Dicembre 1944.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato la modifica del testo del primo capoverso dell'Art. 18 dello Statuto Sociale per variare il numero dei Consiglieri, come segue:

Vecchio Testo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 8 e da non più di 16 Consiglieri.

L'Assemblea stabilirà entro i suddetti limiti il numero dei componenti il Consiglio.

(omissis)

Nuovo Testo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 8 e da non più di 12 Consiglieri.

L'Assemblea stabilirà entro i suddetti limiti, e fino a diversa deliberazione, il numero dei componenti il Consiglio.

(invariato il resto)

— 38 —

L'Assemblea delibera di soprassedere alla modifica dell'articolo 21 dello Statuto Sociale e fissa, fino a nuova diversa deliberazione, in numero di 12 i componenti il Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha poi proceduto alla elezione di 9 componenti il Consiglio di Amministrazione, per il triennio 1945-1947, nelle persone dei Signori:

DR. LUIGI BRUNO
ING. ALBERTO FARANDA
AVV. MARIO GOBBO
ING. DINO GRONDONA
DR. PAOLO ORLANDO
ING. FABIO PALANDRI
N. H. ENRICO PARISI
CONTE ING. IGNAZIO PRINETTI CASTELLETTI
M. SE ING. ALBERTO THEODOLI

dando facoltà al nuovo Consiglio di completarsi nel corso dell'esercizio 1945.

L'Assemblea ha deliberato infine in ordine all'art. 23 dello Statuto Sociale fissando l'indennità relativa da assegnare al Consiglio di Amministrazione.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

RHS/ec

T.73.42.CB

27 February 1946

SUBJECT: Town Telephone Lines

TO : Italian State R.R.
Work & Construction Service
NONE

1. Reference is made to your letter of 13 Feb., 1946 ref. L.8.23. Bis/Leg/3482/U by which request was made to have transferred to you certain telephone lines being relinquished by the D.M.R.S.

2. It is presumed that these lines were military lines and it is therefore not possible for a direct transfer to be made. When and if R.A.A.C. derequisitions the lines you should make application to the T.E.T.I. for the lines desired by you.

H.H. SCUDDER,
Col. Sig. C.
Director.

6277

Copy to R.A.A.C., Att: Signal Officer.

I.S.R. WORK AND CONSTRUCTION SERVICE

Rome, 13 February 1946.

Ref.L.8.23 Bis/Leg/3482/U.

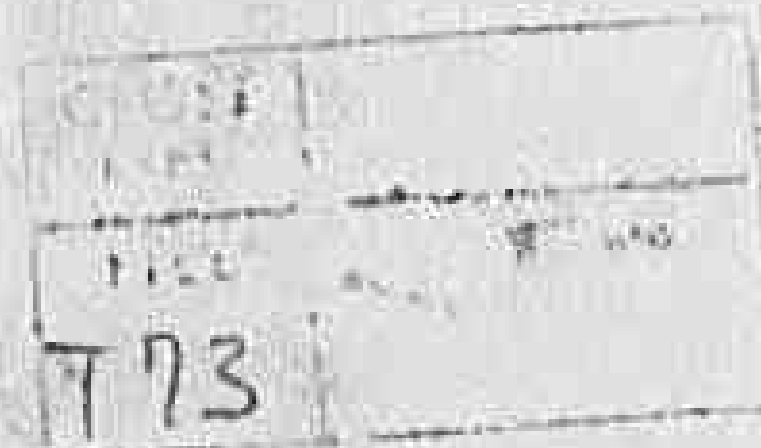
SUBJECT : Town telephone lines.TO : Allied Commission
Communication Sub-Commission.
ROME

1. According to our informations, the following town telephone lines, now considered as surplus, will be handled back to the R.A.A.C. by D.M.R.S.

843119	843169	843022	843168
843423	843427	843365	843090
843476	843127	843475	843126
843269			

2. As our Direction General is in need of new town connections from this building, will you please consider the possibility of having the above lines assigned to our Direction.

The Director General
Sgd. MARIN.

Tr/al/18/2.

19 FEB 1946

Director	
Deputy	
Chief of Staff	
Chief of Section	
Chief of Section B	
Chief of Section C	
Chief of Section D	
Chief of Section E	
Chief of Section F	
Chief of Section G	
Chief of Section H	
Chief of Section I	
Chief of Section J	
Chief of Section K	
Chief of Section L	
Chief of Section M	
Chief of Section N	
Chief of Section O	
Chief of Section P	
Chief of Section Q	
Chief of Section R	
Chief of Section S	
Chief of Section T	
Chief of Section U	
Chief of Section V	
Chief of Section W	
Chief of Section X	
Chief of Section Y	
Chief of Section Z	

6276

41

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

HHS/ec

T.73.40.C3

25 January, 1946

SUBJECT: Bills for Services rendered in Siena

TO : Cia. Telefonica Tirrena
Lungo Tevere Marzo 11 ROMA

1. There are inclosed copies of invoices covering services rendered the Allied Military which reached this Office with no covering letter. It is therefore not known from where they came.

2. It would be appreciated if you would inform this Sub-Commission as to whether these are duplicates of invoices already approved or whether they are additional invoices.

H.H. SCUDDER,
Col. Sig. C.
Director.

6275

full forward

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

HHS/vs.

39

T.73.38.CS

SUBJECT. : Services to Allied Forces

TO. : T.E.T.I.
Lungotevere Marzio 11
Rome.

16th Dec 45

SOCIETA' TELEFONICA I.

DIREZIONE GEN.

21 DIC 1945

RISPOSTA IL

1. Further to our letter of 12 December 1945, T.73.36.CS there are inclosed copies of following invoices which have been certified and should be handled in normal way thru' Italian Government :

8191,8207,8203,8407,8404.

Director	
1st Director	
Chief Technical	
Chief Postal	
Chief Communications	
Chief Chief Posts	
Chief Chief	
Chief Chief	

*Sent on 10 Jan. to
Min. of War. H.H. Scudder
1946*

To: MAJOR HAWKER

97.11. Scudder
H.H. SCUDDER
Col. Sig. C.
Director.

CROSS	
REF.	
FILE	
T.73	

SIR,

THIS LETTER WAS SENT TO TETI IN ACCORDANCE WITH PREVIOUS AGREEMENTS, FOR FORWARDING TO MINISTERO DELLA GUERRA. ON THE 21ST, NEW VERBAL AGREEMENTS OCCURRED BETWEEN COL. SCUDDER AND MR. TRAVERSI OF THE TETI, IN ACCORDANCE TO WHICH COL. SCUDDER SHOULD HAVE HAD TO HANDLE SIMILAR PAPERS DIRECT TO MINISTERO GUERRA HIMSELF. THIS WOULD ALSO BE IN AGREEMENT WITH ENCLOSED LETTER FROM CSO, ADDRESSED TO MINISTERO DELLA GUERRA. WILL YOU PLEASE PROVIDE FOR, WRITING A BRIEF ACCOMPANYING LETTER.

Date 10-1-46

37

SUBJECT:- Accounting for facilities furnished to the Allied Forces.

Signal Section,
AFHQ,
CMF.

Tale: FREEDOM 130

167

14 December 1945.

Ministero della Guerra,
Direzione Generale del Cerio,
Divisione Lavori,
ROME.

Herewith certified statements of facilities and services
furnished to the Allied Forces in the SIENA Area during period August -
December 1944 by the Societa Telefonica Tirrena.

WIR/TAF/lwb.

V. Mulla Capt
Major General,
Chief Signal Officer.

Director	
D/Director	
Chief Foreman	
Chief Postal	
At Q Comd O	
Asst Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

CROSS REFS.	
FILE <i>6273</i>	4, TWO.

Date 16/12/45

6273

Subject: TETI Account.

Ref.: 55/1

file 167

23 Nov. 1945

C.S.O.

G H Q C.M.F. (attn. Capt. Keeble.)

Ref. your letter of 17 Nov. 1945 on the above subject
to C S O II District.

1. Herewith accounts duly certified.

Don S. Burns
B.S. BURNS, Major

R. Signals

No. 5 Telecomms. Spec. Sec.

C/o Duty Signal Officer
II District

Copy to C S O II District
(your 2740x of 19 Nov. 45 refers)



6272

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
Communications Sub-Commission

HHS/vs.

16th Dec 45

T.73.38.C3

SUBJECT. : Services to Allied Forces.

TO. : T.E.T.I.
Lungotevere Marzio 11
Rome.

1. Further to our letter of 12 December 1945, T.73.36.C3 there are inclosed copies of following invoices which have been certified and should be handled in normal way thru' Italian Government :

8191,8207,8203,8407,8404.

H. H. SCUDDER
Col. Sig. G.
Director.

6271

File

36

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

AFO 394

Communications Sub-Commission

HHS/ec

T.73.36.CS

12 December, 1945

SUBJECT: Services to Allied Forces.

TO : T.E.T.I.

Lungotevere Marzio 11

ROME

1. Forwarded herewith are copies of invoice 8344 certified in respect to materials received at Siena by the N°1. U.G. Cable Company. This invoice should be handled in the normal way thru Italian Government for settlement.

2. Invoices 8191, 8207, 8203, 8407, 8404, 8405, 8192, 8202, 8209, 8406, 8199, 8407, 8408 and 8409 have been forwarded for necessary certification to officers who were located at Siena at the period.

H.H. SCUDDER,
Col. Sig. C.
Director.

Inclosure invoice 8344 with attachment.

see 37

6270

[Handwritten signature]

35SUBJECT:- Allied Military Service Bills - SIENA.Signal Section,
AFHQ,
CMF.

Tele: FREEDOM 130

167

7 December 1945.Societa Telefonica Tirrena.

Forwarded herewith are copies of invoice 8344 certified in respect of materials received at SIENA by the No.1 U.G. Cable Company.

Invoices 8191, 8207, 8203, 8407, 8404, 8405, 8192, 8202, 8209, 8406, 8199, 8407, 8408 and 8409 have been forwarded to officers who were located at SIENA at the period covered for necessary certification.

WLF/TAK/lwb.

J. H. H. Capt
Major General,
Chief Signal Officer.

WLF

Director	
Chief Telecoms	
Chief Postal	
Chief Coms O.	
Asst Chief Postal	
Consulship	
Chief Clerk	

73	6269
10 DEC 1945	

HEADQUARTERS A.C. LIAISON - BOLOGNA
APO 394

12 November 1945

Ref : Enl/ Telecoms
Subject: Certification of TETI bills for circuits used by the Allies.
To : Director, Communications S/C, HQ A.C. *TETI*

1. A visit to the TETI in Florence revealed the following:
taking up with P.B.S.

a. No. bills have been submitted to anyone.
b. Two captains (both now in the States) in the P.B.S., Signal Section, were approached regarding the bills and both told TETI that P.B.S. would not approve interurban circuits. The difficulty seems to have been the definition of interurban as TETI was told by them to send all bills to L. of C. Italy. However, this was not done.

c. The TETI wrote C.S.O., No.1 District regarding who they should send bills to and were told that if a description of circuits was submitted, they would indicate to whom. However, at the same time No.1 District referred them to No.2 District since the former was closing. Correspondence with No.2 District was referred to No.3 District (Naples). No.3 Districts has not seen fit to reply as yet. They do not have the attached list.

2. Regarding the bills, the following information seems

Director Pertinent:

Director	Enl/ Telecoms	June '44
Chief Clerk	"	July '44
Chief Clerk	"	Aug. '44
Chief Clerk	"	Sept. '44
Chief Clerk	"	Nov. '44

a. They are in five groups as follows:
(1) Group I - Aerial circuits activated
(2) " II - " "
(3) " III - " "
(4) " IV - " "
(5) " V - Cable

b. The bills are on a monthly basis for each group activation to the current

33

which were used as a part of much longer military circuits.

e. The five lists of circuits attached cover circuits used by Divisions, Corps, Fifth Army, 15 Army Group, P.B.S. No.1 District, No.2 District, No.3 District and L. of C. Italy. TETI has no way of knowing which and at this late date who does know?

3. Attached please find copy of our letter to S.O. of P.B.S. TETI will be informed of this and it will be suggested to them that they prepare a new set of bills based on the lists approved by P.B.S.

4. Will you please forward a copy of the attached lists to C.S.O. No.3 District and to C.S.O., L. of C. Italy. Apparently No.3 District is involved only with groups II and III. The cable circuits in Group V are all of L. of C. as are some of the aerial circuits in Group III.

5. TETI will be informed that these lists are being forwarded to C.S.O., No.3 District and C.S.O., L. of C. Italy and that TETI should prepare new bills based on the approved lists when returned. Future correspondence on this matter will no doubt be addressed to your office.

For the Bologna A.C. Liaison Officer

William R. Rushing

WILLIAM R. RUSHING
1st Lt., Sig. C.
A.C. Telecoms Liaison O.
Emilia Region,

HEADQUARTERS A.C. LIAISON - BOLOGNA
APO 394

12 November 1945

Ref : Enl/Telecons
Subject: Certification of Teti bills for circuits used by the Allies.
To : P.B.S. Signal Officer,
Plant Division, Attn: Maj. Thompson,

Reference telephone conversation Maj. Thompson-Lt. Rushing, of 12 November 1945.

1. Attached please find lists of circuits which the Teti claim were used by the Allies. There are four lists as follows:

Group I	Circuits activated	June 1944
" II	"	July 1944
" III	"	August 1944
" IV	"	Sept. 1945

2. Bills prepared by the Teti are on a monthly basis for each group for every month from the time of activation to the current month.

3. Will you please indicate on the attached lists which circuits will be certified by your office and for what period. It will also be appreciated if you can indicate to which office bills should be submitted for these circuits not approved by your office.

4. Since it is planned to close this office as of 15 November 1945, will you please forward the lists, after checking, to:

Director, T.E.T.I., Florence, 6265
Attn: Dr. Shuelz.

5. Should any questions arise regarding the above,

Referrence telephone conversation Maj. Thompson-
Lt. Rushing, of 12 November 1945.

1. Attached please find lists of circuits which the Teti claim were used by the Allies. There are four lists as follows:

Group I	Circuits activated	June 1944
" II	"	July 1944
" III	"	August 1944
" IV	"	Sept. 1945

2. Bills prepared by the Teti are on a monthly basis for each group for every month from the time of activation to the current month.

3. Will you please indicate on the attached lists which circuits will be certified by your office and for what period. It will also be appreciated if you can indicate to which office bills should be submitted for those circuits not approved by your office.

4. Since it is planned to close this office as of 15 November 1945, will you please forward the lists, after checking, to :

Director, T.E.T.I., Florence, 6266
Attn: Dr. Shuels.

5. Should any questions arise regarding the above, please communicate directly with:

Director, Communications Sub-Commission
HQ. A.C. - Rome
Telephone : Allied Commission 333
(Lt.Col. Seudder)
(Deputy Director - Lt. Col. Millar 555)

6. It is believed that the only L. of C. circuits involved will be found in Group III.

For the Bologna A.C. Liaison Officer

William R. Rushing
1st Lt., Sig. C.
A.C. Telecoms Liaison O.

TETI AERIAL CIRCUITS

Group I - Circuits activated June 1944

Circuits	Number
Follonica - Piombino	1
Venturina - Piombino	4
Piombino - Rio Torto	1
Venturina - S. Vincenzo	2
Donoratico - Bolgheri	1
Cecina - Collescazano	1
Cecina - Marina Cecina	1
Piombino - Livorno	1
Cecina - Livorno	1
Cecina - Piombino	1

TSTI AERIAL CIRCUITS

Group I - Circuits activated June 1944.

Circuits	Number
Follonica - Piombino	1
Venturina - Piombino	4
Piombino - Rio Torto	1
Venturina - S. Vincenzo	2
Donoratico - Bolgheri	1
Cecina - Collescazano	1
Cecina - Marina Cecina	1
Piombino - Livorno	1
Cecina - Livorno	1
Cecina - Piombino	1

TETI AERIAL CIRCUITS

Group I - Circuits activated June 1944.

Circuits	Number
Follonica - Piombino	1
Venturina - Piombino	4
Piombino - Rio Torto	1
Venturina - S. Vincenzo	2
Donoratico - Bolgheri	1
Cecina - Collenesano	1
Cecina - Marina Cecina	1
Piombino - Livorno	1
Cecina - Livorno	1
Cecina - Piombino	1

6263

Grosseto - Banditella
 Orbetello - Fonteblanda
 Orbetello - Polverosa
 Orbetello - Doganella
 Orbetello - Stat. Albina
 Orbetello - Capalbio
 Grosseto - Cast. d. Pescaia
 Cast. Pescaia - P. d'Alme
 Cast. Pescaia - Buriano
 Cast. Pescaia - Pian di Rocca
 Cast. Pescaia - Tirli
 Cast. Pescaia - Ponte Badia
 Grosseto - Livorno
 Grosseto - M. Marittima
 Grosseto - Follonica
 Follonica - Ceramua
 Follonica - Montioni Al.
 Follonica - Pustone
 Grosseto - Gavorrano
 Gavorrano-Giuncaricc
 Grosseto - Roma
 Grosseto - Orbetello
 Orbetello - Civitavecchia
 Siena - Grosseto
 Siena - Chiusdino
 Siena - Costalpino
 Siena - Sovicille
 Siena - S. Rocco a Pilli
 Siena - Rosia
 Chiusdino - Monticino
 Roccastrada - Torriella
 Torriella - Piloni
 Arezzo - Badia ul Pino
 Castiglione - Livorno
 Castiglione - Castelnovo M.
 Castiglione - Rosignano Marit.
 Castiglione - Vada
 Castelnovo Miser. - Gabbro
 Castelnovo - Bibbia
 Livorno - Valle Benedetta
 Valle Benedetta - Ponte al Lecc.
 Livorno - Stagno
 Arezzo - Montevarchi
 Arezzo - S. Giovanni
 S. Giovanni - Loro Ciuffenna
 S. Giovanni - Terranuova
 S. Giovanni - Montevarchi
 Montevarchi - Livorno

6262

TETI AERIAL CIRCUITS

Group III - Circuits activated August 1944

Circuits	Number
Firenze - Siena	2
Firenze - Colle V. Elsa	2
Firenze - S. Casciano	2
S. Casciano - Tavarnelle	1
Tavarnelle - Barberino	1
Poggibonsi - Colle V. Elsa	5
Colle V. Elsa - Poggibonsi	1
Poggibonsi - S. Gimignano	1
Poggibonsi - Staggia	1
Colle V. Elsa - Siena	2
Monteriggioni - Siena	2
Volterra - Colle V. Elsa	1
Colle V. Elsa - Poggibonsi	1
Poggibonsi - Castel S. Gimignano	1
Colle V. Elsa - Casole	1
Volterra - Saline	2
Scandicci - Badia a Settimo	6361
Firenze - Arezzo	1
Firenze - S. Giovanni	1

Firenze - S. Casciano	2
S. Casciano - Tavarnelle	1
Tavarnelle - Barberino	1
Poggibonsi - Colle V. Elsa	5
Colle V. Elsa - Poggibonsi	1
Poggibonsi - S. Gimignano	1
Poggibonsi - Staggia	1
Colle V. Elsa - Siena	2
Monteriggioni - Siena	2
Volterra - Colle V. Elsa	1
Colle V. Elsa - Poggibonsi	1
Poggibonsi - Castel S. Gimignano	1
Colle V. Elsa - Casole	1
Volterra - Saline	2
Scandicci - Badia a Settimo	6361
Firenze - Arezzo	1
Firenze - S. Giovanni	1
Firenze - Monteverchi	1
Signa - Malmantile	2

TETI AERIAL CIRCUITS

Group IV Circuits activated September 1944.

Circuits	Number
Fiesole - Caldine	2
Firenze - Empoli	5
Firenze - Pontedera	1
Firenze - Siena	6
Empoli - Montelupo	3
Livorno - Pisa	2
Pisa - Marina Pisa	7
Pisa - S. Piero Grado	1
Pisa - Pontedera	4
Pisa - Cascina	1
Cascina - Navacchio	3
Pontedera - Cascina	7
Cascina - S. Frediano	4
Cascina - Oliveto	2
Pisa - Viareggio	2
Pisa - Migliarino	1
Pisa - Migliarino P.T.P.	1
Pisa - Puntale	1
Viareggio - Torre Lago	2

6260

Firenze - Pontedera	1
Firenze - Siena	6
Laoli - Montelupo	3
Livorno - Pisa	2
Pisa - Marina Pisa	7
Pisa - S. Piero Grado	1
Pisa - Pontedera	4
Pisa - Cascina	1
Cascina - Navacchio	3
Pontedera - Cascina	7
Cascina - S. Frediano	4
Cascina - Uliveto	2
Pisa - Viareggio	2
Pisa - Migliarino	1
Pisa - Migliarino P.T.P.	1
Pisa - Pontale	1
Viareggio - Torre Lago	2
Viareggio - Tenfano	6
Viareggio - Pietracanta	4

6269

TMTI Interurban Cable, Florence - Leghorn

Group V - Activated 16 November 1944

Circuits	Number
Pistoia - Montecatini	12
Montecatini - Lucca	12
Firenze - Pistoia	12
Firenze - Lucca	51
Lucca - Pisa	33
Lucca - Livorno	18
Livorno - Pisa	30

6259

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

133

Originator's Reference:

Date/Time of Origin: OCT 010905AMessage Centre No: F 9666Date Time Rec'd: OCT 020910APrecedence: IMPORTANT

FROM AYRE TEL COMS VENEZIA REGION
 TO : ALCOM ROME ATTN LT COL SCUDDER

UNCLASSIFIED

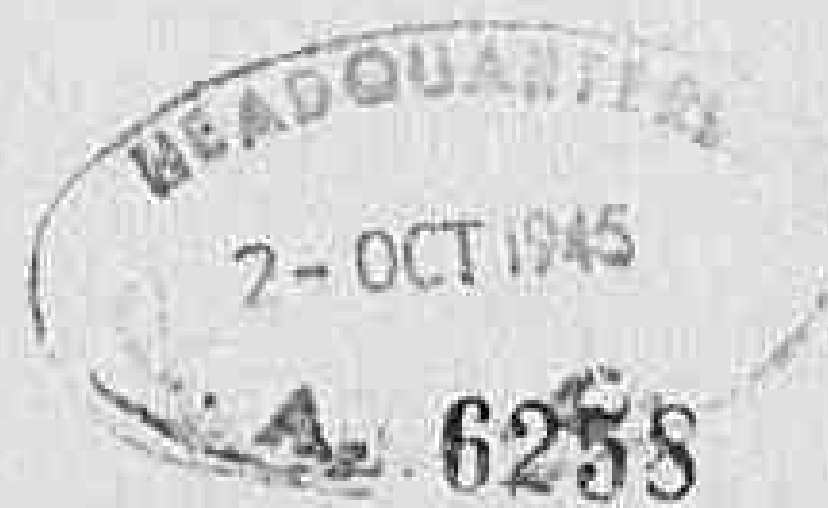
List of TETI cable at CALDONAZZO does not duplicate
 previous request.

Dlst

Action - Communications SC
 Info - Chief Commissioner
 File 2 Float

Director	
Deputy	
Chief of Staff	
Chief of Base	
Chief of Base O	
Chief of Base	
Chief of Base	
Chief of Base	
Chief of Base	

FILE	FILE
1.73	1.73

Date: 1 OCT 1945

(32)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

HTWA/epc

T.73.32.03

31st July, 1945

SUBJECT: Lucca Repeater Station

TO: T.E.T.I., Rome

1. Please note that from 6th August the above station will be handed back to your full responsibility for its maintenance and operation.
2. All circuit changes as ordered by C.S.C., L.of C., will be transmitted through Firenze fault control.
3. Routine transmission test programme will be sent direct to the repeater station.

H. H. SCUDDER
Lt. Colonel, Sig. C.
Director.

Fu
ru 31

6257

31

SUBJECT: LUCCA Repeater Station

FROM: CSO L of C ITALY

311.2/6

TO : Director of Comms, Sub Committee, AC. ✓

28 Jul 45

1. The Allied maintenance personnel at LUCCA Repeater Station are being withdrawn on 6 Aug 45.

2. Will you please inform TETI that w.e.f. this date they will be required to assume full responsibility for the maintenance and operation of this Repeater Station. TETI personnel have for some time been working with the Allied personnel at LUCCA and it is not anticipated that any difficulties should arise. All circuit changes etc. as ordered by this office will be transmitted through FLORENCE Fault Control. Routine Transmission Test programme will be sent direct to the Repeater Station.

L. Lianini & Cella

Brigadier,
Chief Signal Officer.

FEL/CJT

Copies to : Sig O, PBS.
Officer i/c FLORENCE Fault Control

Director
U/Director
Chief Telecoms
Chief Postal
H Q. Coms. O.
Asst. Chief Postal
Censorship
Chief Clerk

Am 32

CROSS. REFS.	6250
FILE	B/Fwd.
T.73	

Date **31 LUG 1945**

(24)

ROME AREA ALLIED COMMAND
OFFICE OF THE SIGNAL OFFICER
APO 794, US Army

LPR/aa
19 June 1945

Subject: Billing Procedure for TETI telephone service.

To : Lt P.N. Gutknecht, Assignment Officer.
TETI, 208 Corso Vittorio Emanuele, Rome.

1. In accepting and processing bills from TETI for services and facilities rendered to Allied Forces, WBO's of this Office and/or specific instructions of this Office will govern.

2. For your information, following units are considered military:

- a. All Allied Military Units
- b. Refugee Camps (Except UNRRA)
- c. AHS and BPS
- d. All Red Cross Organizations
- e. Salvation Army
- f. YECA and YCCA
- g. Union Jack and Stars & Stripes
- h. CID, CIC, SIS, PS and OSS
- i. Churches and Religious Recreational Centers accommodating Allied Forces personnel.
- j. FWE
- k. AC and associated Sub Commissions.
- l. Advisory Councils to Italy.

3. No special billing instructions will be issued on the above. Without exception official service to these organizations will be billed to Signal Office, RAAC, checked by your Office and forwarded to this Office for signature and action.

4. Other subscribers, and/or service specifically designated as subscriber responsibility, on WBO's, will be billed direct by TETI.

Director *WMB*
Asst. Director
Chief Telecoms
Chief Postal
H. Q. Comd O. *WMB*
Post. Chief Postal
Comms. Chief
Signal Clerk

Copy:

Capt Martin
Lt Col Souder
Sgt Simmons

CLASS REFS.	
FILE	B/Twd
T.73	

20 JUN 1945

Louis P. Reeves Jr
LOUIS P. REEVES
Lt Col, Sig O,
Signal Officer

Società Telefonica Cirreana

Il Direttore Generale

26
Roma, 14 giugno 1945

712
Lt.Col.

HENRY H. SCUDDER

Signal Corps -U.S.Army

R O M A

Al mio ritorno a Roma ho trovato la segnalazio-
ne relativa all'Associated Press e mi sono imme-
diatamente interessato per l'esecuzione del lavo-
ro.

Dalla Direzione di Zona mi viene confermato
che in proposito sono già stati presi accordi con
gli interessati e che il lavoro potrà essere por-
tato a compimento entro pochissimi giorni.

Con i migliori saluti.

E. Agosti
Ing. Ettore Agosti

6254

ROME AREA ALLIED COMMAND
OFFICE OF THE SIGNAL OFFICER
APO 794, US Army

(25)
JGC/LPR/pr
6 December 1944

Subject: Additional tools and equipment for TETI.

To: Communications Officer, AC.
Att: Lt Col Scudder.

1. A comprehensive study of the methods employed by TETI in maintaining central office equipment has revealed the disadvantage under which the company is operating due to shortage of tools.

2. The following list of tools has been compiled by Signal Corps personnel of this Command as the additional tools and equipment which should be provided for TETI to properly maintain their equipment:

CORD CD-460	EA.	3
CLIP ALLIGATOR	EA.	200
BIT EQUIP. TE-19	EA.	2
BIT EQUIP. TE-25	EA.	2
DRILL TL-176	EA.	3
FILE EQUIP. TE-8	EA.	2
PLIERS TL-103	EA.	25
PLIERS TL-126	EA.	25
PLIERS DUCK BILL	EA.	25
SOLDERING IRON, 7/8 lb.	EA.	25
SOLDERING IRON, 1 1/8 lb	EA.	25
TIP COPPER	EA.	25

3. It is requested that efforts be made through Allied Commission to secure these items.

625.3
Louis P. Reeves
LOUIS P. REEVES
Lt Col, Sig C,
Signal Officer.

File TETI file

Translation by C. G. Liardi.

Ref. cc/segr/ mm.

17th February 1945.

(24)

We enclose herewith our statement, in original and duplicate, concerning the mission, following your request, entrusted to our dead officer Amleto Funazzi.

The statement is addressed to the Ministero delle Finanze for the purpose of obtaining a war pension for the widow of the dead officer.

As the said Ministero delle Finanze requires that our statement be confirmed by you, we would be obliged if you would place your visa on same and return it to us.

With best regards,

T.E.T.I.

Director	
D/Director	<i>llan</i>
Chief. Telecoms	
Chief. Postal	
H. Q., Coms. O.	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

CROSS. REFS.	
FILE <i>773</i>	B/fwd.

Date *18/2/45*

6252

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN FIRENZE - DIREZIONE GENERALE IN ROMA

CAPITALE L. 300.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CONCESSIONARIA DELLE RETI LAZIO TOSCANA LIGURIA SARDEGNA STATO CITTÀ DEL VATICANO

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO: eo/seggr/nm
(DA CITARE NELLA RISPOSTA)

OGGETTO:

To: Headquarters

Allied Commission

Communications Sub-Commission

Via Veneto

ROMA

ROMA 17 febbraio 1945

LUNGOTEVERE, MARZO 11
TELEFONO 0-156

Ci preghiamo rimmettervi con la presente, in originale ed in copia, una nostra dichiarazione relativa alla missione affidata a suo tempo, dietro richiesta di codesta On.le Commissione, al nostro funzionario defunto Amleto Funarzi.

Detta dichiarazione è indirizzata al Ministero delle Finanze ed ha lo scopo di procurare alla vedova del defunto funzionario una pensione di guerra.

Siccome il Ministero predetto chiede che la nostra dichiarazione sia confermata da codesta On.le Commissione, preghiamo di voler cortesemente aggiornare su di essa il proprio visto e rinviarcela.

Porgiamo i nostri distinti saluti.

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

Director

ROMA

17 febbraio 1945

LUNGOTTICHE N. 210 (1)
TELEFONO 0-58

Ci pregiamo rimettervi con la presente, in originale ed in copia, una nostra dichiarazione relativa alla missione affidata a suo tempo, dietro richiesta di codesta On.le Commissione, al nostro funzionario defunto Amleto Funarazzi.

Detta dichiarazione è indirizzata al Ministero delle Finanze ed ha lo scopo di procurare alla vedova del defunto funzionario una pensione di guerra.

Giocome il Ministero predetto chiede che la nostra dichiarazione sia confermata da codesta On.le Commissione, preghiamo di voler cortesemente apporre su di essa il proprio visto e rinviarcela.

Porgiamo i nostri distinti saluti.

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

2 allegati

Director	<i>[Signature]</i>
D/Director	
Chief Telecoms	
Chief Postal	
H Q Loms O.	
Asst Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

CROSS. REFS.	B/Fwd.
FILE	
773	

Date 18/2/45

Translation by C. Gagliardi.

To: Ministero delle Finanze
Direzione Generale delle Pensioni di Guerra
R o m e.

242

This Societa' certifies that its officer, Cav. Amleto Funazzi, left on the 19th September 1944 by aeroplane for Cagliari having been charged as a member of a commission, composed of another two officers of the Ministero delle Comunicazioni and an Allied officer, to ascertain the conditions of the Island's telegraph and telephone installations.

The places on the aeroplane, which usually carries out the normal service, being all occupied, an Allied military plane was placed at their disposal and which, it is believed, crashed near Sardinia as the bodies of the said Cav. Funazzi and of other passengers were found on the beach of the Island.

The present statement is given to assist the widow in obtaining the pension due to war damaged people.

Societa' Telefonica Tirrena (T.E.T.I.)

6250

SOCIETA' TELEFONICA IRRENA

SOCIETA' PER AZIONI CON SEDE IN FIRENZE - DIREZIONE GENERALE IN ROMA

CAPITALE L. 300.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CONFESSIONARIA DELLE RETI - LAZIO - TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - STATO CITA' DEL VATICANO

DIREZIONE GENERALE

On.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle

Pensioni di Guerra

R O M A

INDIRIZZI:

PORTO LONDREVERE MARSIOR. (A)

CASELLA POSTALE 1046

TELEGR. 115111

TELEFONO 096

UFFICIO ROMA, CORPORA

FIRENZE N. 1008

ROMA N. 3100

Va.

Rs.

ROMA,

fd/aa

Questa Società certifica che il proprio funzionario, Cav. Anleto Tunazzi, partì il giorno 19 Settembre 1944 in aereo per Cagliari essendo stato comandato quale membro di una commissione composta di altri due funzionari del Ministero delle Comunicazioni e di un ufficiale alleato, commissione che aveva avuto l'incarico da parte del Comando Alleato, di accertare lo stato degli impianti telegrafici e telefonici dell'Isola.

I posti sull'aereo che fa il normale servizio essendo tutti occupati, alla commissione suddetta fu messo a disposizione un apparecchio militare alleato che si ritiene sia precipitato nei pressi della Sardegna in quanto i cadaveri del detto Cav. Tunazzi e di altri passeggeri furono rinvenuti sulla spiaggia dell'Isola.

Si rilascia la presente dichiarazione perchè sia allegata alle pratiche che la vedova svolgerà per ottenere la pensione spettante al defunto.

6249

Questa Società certifica che il proprio funzionario, Cav. Amleto Funazzi, partì il giorno 19 Settembre 1944 in aereo per Cagliari essendo stato comandato quale membro di una commissione composta di altri due funzionari del Ministero delle Comunicazioni e di un ufficiale alleato, commissione che aveva avuto l'incarico da parte del Comando Alleato, di accertare lo stato degli impianti telegrafici e telefonici dell'Isole.

I posti sull'aereo che fa il normale servizio essendo tutti occupati, alla commissione suddetta fu messo a disposizione un apparecchio militare alleato che si ritiene sia precipitato nei pressi della Sardegna in quanto i cadaveri del detto Cav. Funazzi e di altri passeggeri furono rinvenuti sulla spiaggia dell'Isole.

6249

Si rilascia la presente dichiarazione perchè sia allegata alle pratiche che la vedova svolgerà per ottenere la pensione spettante ai danneggiati di guerra.

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

Ammy
Cauly

COPIA

On.

MINISTERO DELLE FINANZE
 Direzione Generale delle
 Pensioni di Guerra

R O M A

fd/as

Roma, 17 febbraio 1945

Questa Società certifica che il proprio funzionario, Cav. Amleto Funazzi, partì il giorno 19 settembre 1944 in aereo per Cagliari essendo stato comandato quale membro di una commissione composta di altri due funzionari del Ministero delle Comunicazioni e di un Ufficiale alleato, commissione che aveva avuto l'incarico da parte del Comando Alleato, di accertare lo stato degli impianti telegrafici e telefonici dell'Isola.

I posti sull'aereo che fa il normale servizio essendo tutti occupati, alla commissione suddetta fu messo a disposizione un apparecchio militare alleato che si ritiene sia precipitato nei pressi della Sardegna in quanto i cadaveri del detto Cav. Funazzi e di altri passeggeri furono rinvenuti sulla spiaggia dell'isola.

Si rilascia la presente dichiarazione perchè sia allegata alle pratiche che la vedova svolgerà per ottenere la pensione spettante ai danneggiati di guerra.

SOCIETA' TELEFONICA TIRENA
 f. to Campagna-Ostantini

8210

C O P Y

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WHE/rmw

(23-2)

2 February 1943

MEMORANDUM FOR MR. BRAINE

The following is a brief summary of the meeting held 1 February at 1350 hrs at the office of TETI:

1. There were present the Commissario for the company, a member of the management, about 10 representatives of an internal commission, Dott. Togni, Provincial Labor Director, Captain Holsten and myself.
2. Dott. Togni outlined the general approach to the problems presented by the employees and pointed out that their problem was tied up with the employees of all of the other public utilities in Rome and that he, Dott. Togni, was working on a wage adjustment formula which would be applicable to all.
3. The employees outlined their grievances, which included lack of food, lack of clothing, inadequate salaries, and their resentment against one Dipino, formerly Commissario and a member of the Direzione who contributed a million lire to the Unione Proletariat (S.P.?) a new organization suspected of a Fascist taint. There was also a question of whether or not the internal commission duly represented the employees.
4. The main problem to be determined was that of an immediate advance in anticipation of forthcoming adjustments. The workers had asked for an advance of 2,000 lire for each employee; the management had previously conceded 1000 lire. A sum of 1500 lire was agreed upon. The Provincial Labor Officer, under the direction of Dr. Togni, will immediately start work upon the revision of the wage scale of this company along with other public utilities. It is possible that an election will be held to iron out the problem of representation.
5. After a talk by Captain Holsten, the employee representatives gave us an absolute guarantee that there would be no interruption in military communication lines and further stated that, in all probability, there would be no work stoppage at all. This promise was obtained at the request of Colonel Reeves, Signal Officer in charge of the military communications of the company.

6267

6. More complete memorandum follows.

DAVID C. SACHS
Labor Sub-Commission

C O P Y 21-3

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 594
LABOUR SUB-COMMISSION

WHD/so

REF : LSC/208 1 February 1945
SUBJECT: TRADE DISPUTES REPORT
1 February 1945 - T.E.T.I. (Telephone Company)
TO : Col. Dunsmore (for information)

1. A strike threat is reported affecting employees of the T.E.T.I. Telephone Company in Rome, who demand a wage increase of 2000 lire a month. These employees have already received the increases so far approved by law.

2. Captain Holsten, Regional Labour Officer for Rome, accompanied by Mr. Sachs of the Labour Sub-Commission, will attend a meeting at 1500 hours on 1 February to discuss this problem.

W. E. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Director
U/Director
Chief Telecoms
Chief Postal
H Q. Comm O.
Asst Chief Postal
Censorship
Chief Clerk

CROSS. REFS.	
FILE	B/Fwd.
T. 43	

Date.....

HHS/epc

22

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission
Tel: 489081 Ext: 333

25th January, 1945

In reply
refer to: T.73.22.CS

Subject : TETI Personnel

To : Regional Commissioner Toscana Region
Att: R.H. Ayre Telecomms Officer, Florence Province.

1. Ing. Agosti of the TETI is desirous of sending up to Florence Ing. Francesco Drioli with the idea that he should arrange with you to go into Liguria just as soon as any important communications centers are liberated (Spezia would be one) and the military will permit his entry.
2. This appears to us to be an excellent plan as it would be of great help to the military in avoiding the difficulties experienced in Livorno where (you will remember) the lack of a competent TETI representative caused a great deal of unrest among the employees with resultant adverse effect on the military's ability to benefit from TETI communications facilities.
3. It is understood that Ing. Zaccanini has already requested a travel permit from you for Drioli and as soon as this is issued he will proceed to Florence.

J.L. HENDERSON
Colonel,
Director.

6246

File

21 SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN FIRENZE DIREZIONE GENERALE IN ROMA

CAPITALE L. 300.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CONCESSIONARIA DELLE RETI LAZIO-TOSCANA-LIGURIA-SARDEGNA-STATO CITTÀ DEL VATICANO

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO I.R.I. fà/aa
(DA CITARE IN TUTTE LE RISPOSTE)

OGGETTO:

AL HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
Communication Sub-commission

R O M A

25 GEN 1945 -

ROMA
LUNGOTEVERE, MAGGIO 11
TELEFONO 0 16

Per coadiuvare cod. Comando nelle pratiche che esso dovrà svolgere con la nostra Società, inerenti agli impianti telefonici della Liguria, non appena le truppe alleate entreranno in detta Regione, sarà messo a disposizione di codesto Comando l'Ing. Francesco Drioli, il quale pertanto funzionerà da elemento di collegamento, sempre per quanto riguarda la Liguria, fra codesto Comando stesso e la nostra Società.

Affinchè codesto Comando possa predisporre quanto necessario perchè il predetto Ingegnere possa, al momento opportuno, esplicitare subito ed in pieno la sua attività diano in calce i dati necessari per il rilascio dei documenti di cui codesto Comando riterrà opportuno fornirlo.

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA
IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

25 GEN 1945 -

ROMA

UNGOVERNARE MARZIO 11
TELEFONO 0-58

Per coadiuvare cod. Comando nelle pratiche che esso dovrà svolgere con la nostra Società, inerenti agli impianti telefonici della Liguria, non appena le truppe alleate entreranno in detta Regione, sarà messo a disposizione di codesto Comando l'Ing. Francesco Drioli, il quale pertanto funzionerà da elemento di collegamento, sempre per quanto riguarda la Liguria, fra codesto Comando stesso e la nostra Società.

Affinchè codesto Comando possa predisporre quanto necessario perchè il predetto Ingegnere possa, al momento opportuno, esplicitare subito ed in pieno la sua attività diano in calce i dati necessari per il rilascio dei documenti di cui codesto Comando riterrà opportuno fornirlo.

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

IL DIRETTORE



Ing. Francesco DRIOLI in Enrico
e Maria Antonini, nato a Gorizia
il 31 Marzo 1898. Documento:
Messera Postale n. 403784 rilasciato
a Milano il 12 Maggio
1944.

2 ACCIUVI - ACCEVEDY HSKED.

6245

HRS/enc

20-1

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission
Tel: 489051 Ext: 333

11th December, 1944

In reply
refer to: T.73.20.C3

Subject : Repair and Maintenance by T.E.T.I. of Underground Cable.

To : Lt. Col. Keith.
S.I.R.T.I.
Via Lombardia 23,
Roma.

1. Inclosed original and translation of Memo. prepared by T.E.T.I. covering repair and maintenance of underground cable in Liguria Toscana.
2. It is thought that this Memo. should have been sent to you rather than to the A.C. We should be glad to discuss the matter with you at your convenience.

J.L. HENDERSON
Colonel,
Director.

Incls: Two letters (one in English
one in Italian)

6244

11th December, 1944

In reply
refer to:

T.73.20.03

Subject : Repair and Maintenance by P.E.T.I. of Underground Cable.

To :

Lt. Col. Keith.
S.I.R.T.I.
Via Lombardia 23,
Roma.

1. Inclosed original and translation of Memo. prepared by T.E.T.I. covering repair and maintenance of underground cable in Liguria Toscana.
2. It is thought that this Memo. should have been sent to you rather than to the A.C. We should be glad to discuss the matter with you at your convenience.

J.L. HENDERSON
Colonel,
Director.

Incls: Two letters (one in English,
one in Italian)

6244

File

copy in

W. H. H. H. H.

T.64/65

20-2

TSTI'S ORGANIZATION FOR REPAIRING AND MAINTENANCE OF THE

INTER-URBAN CABLE : L I G U R I A - T U S C A N Y

At Luca, center of our inter-urban network, a special squad will be formed for the repairing and maintenance of the Liguria-Tuscany inter-urban cable.

This squad will be directly supervised by our Eng. Mario Zaccagnini, and formed by:

- 1 chief-technician
- 1 assistant
- 2 testers
- 4 workers
- 1 deliver

The above-mentioned squad will be reinforced with additional personnel according to the amount of the repair to be done and to the time granted for accomplishing the necessary works.

The additional personnel will be withdrawn temporarily from the Directions of Florence and Genoa, and -if necessary- we shall apply for collaboration of the Telephone Co.

The initial personnel of the above-mentioned squad -having done the repairing work- will remain on place for maintenance work.

Following transports are required :

- 1 truck carrying 2 tons
- 2 small trucks

Enclosed are listed the sets and materials required for the normal maintenance work. We must also remember that after the total liberation of Tuscany and Liguria we shall accomplish important work on the cable, consequently the amount of sets and materials listed in enclosure will have to be increased accordingly to the damages that we will encounter along the cable-route.

A supplementary request will therefore be put through anew.

For the maintenance of the Lazio cables :

6243

- Roma - La Storta
- Roma - Frascati
- Roma - Ostia

a squad will be formed with:

-2-

1 assistant
1 junction-worker
2 assistant junction-workers

to be withdrawn from the Direction of Rome.

We will provide this squad with a complete equipment of all the sets, materials and instruments, necessary for the normal maintenance of the above-mentioned cables.

R o m e, December 8th., 1944.

6242

SETS AND MATERIALS NECESSARY FOR THE MAINTENANCE OF THE LIGURIA-TUSCANY CABLE

Complete sets for joint-workers	n.	2
Complete sets for cable plants	n.	1
Small tents to be disassembled	n.	1
Big tents to be disassembled (Standard or other type)	n.	4
Ground tarpaulins	n.	1
Waxed curtains	n.	2
Water pumps	n.	4
Little red flags	n.	4
Acetylene lamps	n.	4
Armored block and tackle	n.	1
Pick axes	n.	6
Shovels	n.	6
Levers	n.	3
Sledge hammers	n.	6
Rubber covered cable for insuring the service during interrupt. ..	m.	500
Air compressors	n.	1
Bridge with galvanometer	n.	2
Portable phones	n.	4
Meggers	n.	2
Capacity unbalance set	n.	2
Bridge for finding the breaking point of cable	n.	1
Cable coils	n.	2 (each type)
Fupan boxes	n.	2 (each type)
Lead sleeves	n.	12
Paper sleeves	n.	1000
Lead alloy	Kg.	100
Lead solders in coils	n.	10
Paraffine	Kg.	200
Muslin bands	n.	50
Stearin	Kg.	10
Insulating tape in coils	n.	20
Insulating paper in coils	n.	20
Cotton rags	Kg.	50
Copper wire	Kg.	20
Iron wire	Kg.	50
Iron joint cap	n.	2 (each type)
Telephone pipe of gres or cement	as necessary	
Armoured concrete boxes	as necessary	
Bitumen or tared mixture	as necessary	
Iron pipe	as necessary	
Cable lengths (of 10 and 20 meters)	n.	10
Calcium carbide	as necessary	
Benzine	as necessary	
Petroleum	as necessary	

After the total liberation of Tuscany and Liguria, we shall accomplish important repairing work to the cable. A supplementary request will therefore be put through anew.

TRANSLATION BY PETRIGNANI.

Rome 3rd November 1944

TO:
 ALLIED COMMISSION
 POSTS AND TELECOMMUNICATIONS SUB-COMMISSION
 APO 394

Subject. : Connections between inter-urban exchanges.

1) - As a consequence of the gradual reactivation being made of the inter-urban communications in TETI area, it is now necessary that connections be arranged between the inter-urban exchanges of the State and of the Concessionary, for effecting the transits between the respective lines.

2) - Bearing in mind the previous figure of the connections, it is deemed that about 50% of them may be restored for the moment. Therefore would you please arrange to have the the following connections restored.

- 5 lines for transits
- 2 lines for protections
- 1 line for " capiturni "

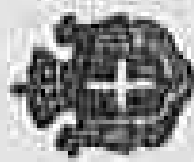
THE UNDER SECRETARY OF STATE FOR PPTT

Director	
D. Director	
Chief of Bureau	
Chief of Post	
H. G. Coms. O.	
Chief Postal	
Chief Clerk	

CROSS	
REFS.	
FILE	B/Fwd.
CS/65/1	

Date 8 NOV. 1944

6240



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

SOTTOSCRITTARIO DI STATO ALLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

SEGRETERIA

Roma, 3 novembre

19-2

Prot. N°

5/15.1/3488

Risposta al foglio N.

e, P.C.

del

Allegati

OGGETTO:

Collegamenti fra le centrali interurbane (Azienda TETI) -

Al Maggiore HAWKER - Ufficiale Telecomunicazioni 4/a Regione - ROMA -

COMMISSIONE ALLIATA - Sottocommissione Telecomunicazioni - ROMA -

SOCIETA' TELEFONICA TIRRENA Circonscrizione Lazio - ROMA -

1° - In conseguenza della graduale riattivazione in atto delle comunicazioni interurbane nella zona TETI, è necessario provvedere ai collegamenti fra le centrali interurbane dello Stato e della Consomatoria, per lo svolgimento dei transiti fra le linee rispettive.

2° - Tenuto conto dei collegamenti una volta preesistenti, si ritiene che per ora essi debbano essere ripristinati all'incirca nella misura del 50%. Pertanto si prega compiacersi disporre l'attivazione dei seguenti collegamenti:

- 5 linee per transiti;
- 2 linee per protezioni;
- 1 linea per capiturni.

IL SOTTOSCRITTARIO DI STATO

6259

HHS/epc

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

6th November, 1944

In reply
refer to: CS/65/1/17

Subject : Siena Staff

To : T.E.T.I.
Lungotevere Marzio 11, Roma.

1. It is a pleasure to transmit the following extract
from a letter from Allied Military authorities in Siena:

"The staff of T.E.T.I. at Siena have been very helpful
in assisting the provision of communications and in
particular mention is made of the services rendered by
the assistant Director."

2. It would be appreciated if those concerned were
notified of the above commendation.

J.L.HENDERSON
Colonel
Director, Communications Sub-Commission

file

6238

SUBJECT : SIENA - Civil Telephone System

Adv Headquarters,
Allied Armies in Italy.

Tele : Adv Pilpot 38.

27393

30 Oct 44

Director of Telecommunications,
HQ AGC

Copy to : ESC L of C (ITALY) (with copy of report)

1. Two copies of a report prepared by the Chief Technician of TETI SIENA relating to the work carried out at SIENA and CHIUSI are attached for your information.
2. The staff of TETI at SIENA have been very helpful in assisting the provision of communications for HQ AAI and in particular, mention is made of the services rendered by the Assistant Director.

C : Jac.

W. W. W. W.
Major-General,
Chief Signal Officer.

CROSS REFS.	
FILE	L. fwd.

Date

Director	<i>[Signature]</i>
Deputy Director	<i>[Signature]</i>
Chief, Tele.	6237
Chief, Postal	
H. Q. Cms. O.	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

CS/4/27

COPY

Sienna 22 October 1944

Translation of a summary report on Sienna and Chiusi Telephone Exchanges

The telephone service in Sienna's boundary before it was interrupted owing to war destruction was technically divided into two telephone districts, Sienna and Chiusi.

The two main district exchanges were connected with a certain number of minor exchanges, some of them being automatic and some manual, all these exchanges have undergone various damages, but the main reason why many of the exchanges are still not functioning is that the lines and cables are still partly badly damaged and partly requisitioned by the Allies.

At present we are trying to recondition the main services and as for the minor ones we have given attention to those that can be more easily repaired owing to the shortage of material.

Sienna Exchange

The damage caused by Germans to this exchange during their last days of occupation was very serious - apart from the damage suffered by the premises the situation of the telephone installation is as follows :-

- (a) Automatic Frame Lines were blown at the bottom of each row and the nearest bays have all been destroyed - the rows themselves were bent and even the bays at the opposite end of the rows were damaged by flying bits of mines and material. The capacity of the frame was 1300 lines plus 150 junction lines. The most damaged part of the frame concern the 150 junction lines plus 200 of the ordinary lines, parts of which are entirely destroyed. 400 more lines are not as seriously damaged. As for the other 700 lines 500 of them will probably be ready to function in a few days and 200 more in two weeks time.

- (b) Power Station It consisted of two dynamo groups, one was destroyed and the other will be able to function in a few days.

The batteries (2 batteries of 25 cells about 400 amp hour) were also destroyed, the glass pots of 11 cells were broken and some of the plates damaged.

Eventually we have been able to instal a new power system using some parts of the old one and we think it will be sufficient. To charge the batteries we have installed a 25 amp rectifier borrowing it from a small exchange of Grosseto Province. Owing to the limited number of lines that will be reinstalled the rectifier will be, for the time being, sufficient. It will absorb the main power system about 2 KW during the most busy hours. With 700 lines working it will use about 15 KW per day.

- (c) Trunks Exchange was very badly damaged. It

minor ones we have given attention to those that can be more easily repaired owing to the shortage of material.

Sienna Exchange

The damage caused by Germans to this exchange during their last days of occupation was very serious - apart from the damage suffered by the premises the situation of the telephone installation is as follows :-

(a) Automatic Frame Lines were blown at the bottom of each row and the nearest bays have all been destroyed - the rows themselves were bent and even the bays at the opposite end of the rows were damaged by flying bits of mines and material. The capacity of the frame was 1300 lines plus 150 junction lines. The most damaged part of the frame concern the 150 junction lines plus 200 of the ordinary lines, parts of which are entirely destroyed. 400 more lines are not as seriously damaged. As for the other 700 lines 500 of them will probably be ready to function in a few days and 200 more in the near time.

(b) Power Station It consisted of two dynamo groups, one was destroyed and the other will be able to function in a few days.

The batteries (2 batteries of 25 cells about 400 amp hour) were also destroyed, the glass pots of 11 cells were broken and some of the plates damaged.

Eventually we have been able to instal a new power system using some parts of the old one and we think it will be sufficient. To change the batteries we have installed a 25 amp rectifier borrowing it from a small exchange of Grosseto Province. Owing to the limited number of lines that will be reinstalled ~~the~~ ^{the} rectifier will be, for the time being, sufficient. It will absorb ~~the~~ ^{the} main power system about 2 KW during the most busy hours. With 700 lines working it will use about 15 KWH per day.

(c) Trunks Exchange was very badly damaged. It previously consisted of 8 operators positions and provided, as well, all the special services such as booking of calls, information etc. With the undamaged parts we have been able to rebuild a smaller exchange for 4 operators which we think, for the moment, will be sufficient.

Chiusi Exchange

The equipment of this exchange consisted of 200 subscribers, 2 trunk positions 2 batteries. The exchange was not mined by the Germans but suffered from a shell which blew up in front of the main entrance. The Germans looted the place and took the drive motor, the ringing machines, 1 50 cycle generator, the recording and timing apparatus belonging to the trunk exchange, all the measuring instruments, many telephone sets of the power station and test desk. We have been able to reinstal the most important machinery and actually the exchange is ready to function again and provide a regular service for 200 subscribers. Unfortunately owing to the damage of the external system only a few lines can actually function. The work is going on to repair the trunk service which was the most seriously damaged only one battery is working out of the two previous ones.

....over.

- 2 -

The Company is doing the best it can to establish a regular service but of course there are many difficulties particularly owing to lack of spare parts and transport.

(Signed) SILVANO PRATESI

T.E.T.I. Chief Technician.

COPY

Siema 22 October 1944

Translation of a Summary Report on Siema and Ciudad Telephone Exchanges

The telephone service in Siema's boundary before it was interrupted owing to war destruction was technically divided into two telephone districts, Siema and Ciudad.

The two main district exchanges were connected with a certain number of subexchanges, some of them being automatic and some manual, all these exchanges have undergone various damages, but the main reason why many of the exchanges are still not functioning is that the lines and cables are still partly badly damaged and partly requisitioned by the Allies.

At present we are trying to recondition the main services and as for the minor ones we have given attention to those that can be more easily repaired owing to the shortage of material.

Siema Exchange

The damage caused by Germans to this exchange during their last days of occupation was very serious - apart from the damage suffered by the premises the situation of the telephone installation is as follows:-

(a) Automatic Frame Lines were blown at the bottom of each row and the nearest beams have all been destroyed - the rows themselves were bent and even the beams at the opposite end of the rows were damaged by flying bits of mines and material. The capacity of the frame was 1300 lines plus 150 junction lines. The most damaged part of the frame concern the 150 junction lines plus 200 of the ordinary lines, parts of which are entirely destroyed. 400 more lines are not as seriously damaged. As for the other 700 lines 50 of them will probably be ready to function in a few days and 200 more in two weeks time.

(b) Power Station It consisted of two dynamo groups, one was destroyed and the other will be able to function in a few days.

The batteries (4 batteries of 25 cells about 400 amp hour) were also destroyed, the glass pots of 14 cells were broken and some of the plates damaged.

Eventually we have been able to install a new power system using some parts of the old one and we think it will be sufficient. To change the batteries we have installed a 25 amp rectifier borrowing it from a small exchange of Grosse Pointe Province. Owing to the limited number of lines that will be reinstalled this rectifier will be, for the time being, sufficient. It will absorb from the main power system about 2 KW during the most busy hours. With 700 lines working it will use about 45 KW per day.

(c) Hand

The damage caused by Germans to this exchange during their last days of occupation was very serious - apart from the damage suffered by the personnel the situation of the telephone installation is as follows:-

(a) Automatic Press Lines were blown at the bottom of each row and the nearest bays have all been destroyed - the rows themselves were bent and even the base at the opposite end of the rows were damaged by flying bits of mines and material. The capacity of the Press was 1300 lines plus 150 junction lines. The most damaged part of the Press concern the 150 junction lines plus 300 of the ordinary lines, parts of which are entirely destroyed. 400 more lines are not as seriously damaged. As for the other 700 lines 90% of them will probably be ready to function in a few days and 200 more in two weeks time.

(b) Power Station It consisted of two dynamo groups, one was destroyed and the other will be able to function in a few days.

The batteries (2 batteries of 25 cells about 400 amp hour) were also destroyed, the glass pots of 14 cells were broken and some of the plates damaged.

Eventually we have been able to install a new power system using some parts of the old one and we think it will be sufficient. To change the batteries we have installed a 25 amp rectifier borrowing it from a small exchange of Cavetto Province. Owing to the limited number of lines that will be reinstalled this rectifier will be, for the time being, sufficient. It will absorb from the main power system about 2 KW during the most busy hours. With 700 lines working it will use about 15 KW per day.

(c) Trunk Exchange was very badly damaged. It previously consisted of 8 operators positions and provided, as well, all the special services such as breaking of calls, information etc. With the undamaged parts we have been able to rebuild a smaller exchange for 4 operators which we think, for the present, will be sufficient.

General Remarks

The equipment of this exchange consisted of 200 subscribers, 2 trunk positions 2 batteries. The exchange was not mined by the Germans but suffered from a shell which blew up in front of the main entrance. The Germans looted the place and took the drive motor, the ringing machine, 1 50 cycle generator, the recording and timing apparatus belonging to the trunk exchange, the measuring instruments, many telephone sets of the 20 or station and that the exchange is ready to function again and provide a regular service for 20 subscribers. Unfortunately owing to the damage of the external system only a few lines can actually function. The work is going on to repair the trunk service which was the most seriously damaged only one battery is working out of the two previous ones.

***/over

- 2 -

The Company in doing the best it can to establish a regular service but of course there are many difficulties particularly owing to lack of spare parts and transport.

(Signed) SILVANO KRSTIC

F.S.F.R. Chief Technician.

translation

QUOD NON Fecerunt BARBARI.

The TETI tries to make everyone swallow the toad..... of the meters and announces that the subscriptions are to be doubled.

In an interview to clarify the position regarding the present restrictions on the urban telephone service S.E. Fano, Under Secretary for Post and Telegraph, has made a statement to the press.

Referring to the announcement to increase the subscription S.E. Fano stated that the competent Council of Ministers is studying a scheme which will be brought up for approval as soon as possible. In general the charges will be increased by nearly 100% (one knows why up to two days ago TETI made no announcement regarding this increase); furthermore the Under Secretary announced the institution of telephone meters. In substance, the intention is to double the existing tariff and allow a fixed number of calls (certainly more than those allowed at present), calls exceeding this limit will, it is understood, be charged at one lire each. The meters are functioning now throughout the whole urban network: directly the Council of Ministers have approved this scheme (which will release the tariff control on another public service) one will be allowed to telephone as much as one wishes, without worrying about the TETI technicians lament of lack of electric power. It appears there will be no overcrowding on the line as happens now.

In his report to the press the U.S. revealed, for the first time, the reasons which determined the necessity for the restriction of the telephone traffic following the military occupation and pointed out that, by order of the Allied Command, it was necessary to reduce to a minimum the number of subscribers or to restrict the traffic so as not to exceed a maximum number of conversations; the limit for the City of Rome was fixed at 750.000 calls per day (the average daily number as at the 1st of June was 2.000.000 calls).

The U.S. concluded it was evident that with only 50% of the availability for use and the increased expenses of the service, the need for an equalisation of tariff was an unchangeable problem of equity.

Quod non fecerunt barbari fecerunt barbarini!

The installation of meters in exchanges which was not permitted even under a regime ready to do any injustice, to favour the privileged few, now has the approval of the present Government at a time when the telephone tariff is increased 100%.

One must say that TETI has worked well beneath the surface // but

Referring to the announcement to increase the subscription S.E. Fano stated that the competent Council of Ministers is studying a scheme which will be brought up for approval as soon as possible. In general the charges will be increased by nearly 100% (one knows why up to two days ago TETI made no announcement regarding this increase); furthermore the Under Secretary announced the institution of telephone meters. In substance, the intention is to double the existing tariff and allow a fixed number of calls (certainly more than those allowed at present), calls exceeding this limit will, it is understood, be charged at one lire each. The meters are functioning now throughout the whole urban network: directly the Council of Ministers have approved this scheme (which will release the tariff control on another public service) one will be allowed to telephone as much as one wished, without worrying about the TETI technicians lament of lack of electric power. It appears there will be no overcrowding on the line as happens now.

In his report to the press the U.S. revealed, for the first time, the reasons which determined the necessity for the restriction of the telephone traffic following the military occupation and pointed out that, by order of the Allied Command, it was necessary to reduce to a minimum the number of subscribers or to restrict the traffic so as not to exceed a maximum number of conversations; the limit for the City of Rome was fixed at 750,000 calls per day (the average daily number as at the 1st of June was 2,000,000 calls).

The U.S. concluded it was evident that with only 50% of the availability for use and the increased expenses of the service, the need for an equalisation of tariff was an unchangeable problem of equity.

Quod non fecerunt barbari facerunt barbarini!

The installation of meters in exchanges which was not permitted even under a regime ready to do any injustice, to favour the privileged few, now has the approval of the present Government at a time when the telephone tariff is increased 100%.

One must say that TETI has worked well beneath the ~~surge~~ but we saw through the trick when the company announced the need the withdraw Duplex telephone service, giving the conservation of electric light as the reason); TETI has played astutely trying to take advantage of a

- 2 -

favourable moment and has reasoned as follows: let us tempt the subscribers - full liberty to make telephone calls - and they will swallow the "toad" of the meters.

Even the Government seems to be caught in the trap, lending itself to effect the ideas of the TETI. So, after a few days of the supposed concession against the high cost of living the race for increases continues with new ingenious innovations so as not to make the already 100% appear to be 400%. But we refuse to believe that any will approve such a project that even the tamed, disciplined and shivering fascist press would not accept.

17/410/44.

"Tempo".

COMMISSIONI INTERNE DELLA
SOCIETA' TELEFONICA TIRRENA

R O M A

A TUTTO IL PERSONALE

Riunione plenaria straordinaria del 9 ottobre 44

Si trascrivono per conoscenza gli ordini del giorno votati all'unanimità nel corso della Riunione in oggetto :

1°) - Le Commissioni Interne della Società Telefonica Tirrena riunite in assemblea straordinaria il 9 ottobre 1944 per discutere il seguente ordine del giorno :

- 1) Costituzione della Cooperativa di Consumo
- 2) Epurazione
- 3) Varie

hanno approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno :
CONSTATATO - che in seno alla Società avvengono dei trasferimenti da una sede all'altra di persone che si sono rese indesiderabili al personale .

RICHIAMANO - l'attenzione della Direzione della Società sulle conseguenze che possono nascere da tali provvedimenti .

CHIEDONO - che le nuove assunzioni, i licenziamenti, i trasferimenti e le promozioni siano preventivamente segnalate alle Commissioni onde sentire anche il loro parere .

DECLINANO - fin d'ora ogni responsabilità per ogni atto ostile che il personale possa fare nei confronti di questi elementi indesiderabili .

F.to LE COMMISSIONI INTERNE DELLA TETI

(Copia di tale ordine del giorno sarà rimesso alla Direzione e per conoscenza alla Camera Confederale del Lavoro di Roma).

2°) - Le Commissioni Interne della Società Telefonica Tirrena, elette liberamente e con voto segreto dal personale tutto, si sono riunite in assemblea straordinaria il 9 Ottobre 1944 per discutere il seguente ordine del giorno :

- 1) Costituzione della Cooperativa di Consumo
- 2) Epurazione
- 3) Varie

hanno approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno :

CONSTATATO - che in seno alla Società avvengono dei trasferimenti da una sede all'altra di persone che si sono rese indesiderabili al personale .

RICHIAMANO - l'attenzione della Direzione della Società sulle conseguenze che possono nascere da tali provvedimenti .

CHIEDONO - che le nuove assunzioni, i licenziamenti, i trasferimenti e le promozioni siano preventivamente segnalate alle Commissioni onde sentire anche il loro parere .

DECLINANO - fin d'ora ogni responsabilità per ogni atto ostile che il personale possa fare nei confronti di questi elementi indesiderabili .

F.to LE COMMISSIONI INTERNE DELLA TETI

(Copia di tale ordine del giorno sarà rimesso alla Direzione e per conoscenza alla Camera Confederale del Lavoro di Roma).

2°) - Le Commissioni Interne della Società Telefonica Tirrena, elette liberamente e con voto segreto dal personale tutto, si sono riunite in assemblea straordinaria il 9 Ottobre 1944 per discutere il seguente ordine del giorno :

- 1) Costituzione della Cooperativa di Consumo
- 2) Epurazione
- 3) Varie

erano presenti n.39 membri su 41, due assenti giustificati .
Funzionava da Presidente il compagno Baglioni Luigi e segretario il compagno Bagni Giovanni .

Le Commissioni Interne, presa visione della Legge 27/7/44 dichiarano di essere insoddisfatte della legge suddetta in quanto consente il ritorno in ufficio anche di quegli squadristi allontanati, se la Commissione di 1° istanza non riuscirà a provare la loro colpevolezza .

RICHIEDONO - la revisione della legge stessa e sollecitano la pubblicazione del relativo regolamento onde impedire tale ingiustizia .

zia.

INSISTONO - perchè gli squadristi già allontanati dall'ufficio non siano più riammessi anche se non esistono prove circostanziate a loro carico ritenendo sufficiente come capo di accusa la qualifica stessa di squadrista.

PROTESTANO - contro la disposizione che accorda ai principali responsabili della distruzione della nostra Patria il diritto di percepire lo stipendio finchè non saranno stati giudicati.

RILEVANO - che la clemenza della legge contrasta con la volontà popolare e suona offesa agli orfani, alle vedove, ai senza tetto.

FAIINO PRESENTE - che qualora fossero riammessi in ufficio gli squadristi non assumono nessuna responsabilità sulle misure che il personale crederà opportuno adottare per ottenere il loro allontanamento definitivo.

RITENGONO - i medesimi responsabili di violenza e malcostume fascista in quanto ostentavano all'occhiello il distintivo da squadrista onde imporre con la loro presenza quel timore rivenziale necessario al fascismo per raggiungere i suoi fini ben noti.

INSISTONO INOLTRE - perchè vengano allontanati quei dipendenti ritenuti indesiderabili dalla maggioranza del personale con il quale hanno rapporti di lavoro e si riservano di segnalare i nominativi per i quali richiedono l'allontanamento giustificandolo con apposite richieste sottoscritte dai compagni di lavoro del reparto cui appartengono.

I.to LE COMMISSIONI INTERNE TETI

(Tale ordine del giorno, sarà trasmesso al Presidente del Consiglio dei Ministri, con copia all'Alto Commissariato per l'Epurazione, al Compagno Mauro Scoccimarro, al Direttore della Teti, alla Commissione di I^a Istanza, alla Camera del Lavoro).

3°) - Le Commissioni Interne della Società Telefonica Tirrena, elette liberamente e con voto segreto dal personale tutto e, quindi, espressione schietta dei suoi sentimenti; riunite in seduta plenaria il 9 ottobre 1944,

VENUTE - a conoscenza che l'Alto Commissariato per l'Epurazione ha riconosciuto giuste le richieste ripetutamente avanzate dal personale, chiedenti alla Commissione giudicatrice l'epurazione del dittatore della Tirrena Giulio Del Pino.

6231

sonale crederà opportuno adottare per ottenere il loro allontanamento definitivo .

RITENGONO - i medesimi responsabili di violenza e malcostume fascista in quanto ostentavano all'occhiello il distintivo da squadrista onde imporre con la loro presenza quel timore rivenziale necessario al fascismo per raggiungere i suoi fini ben noti .

INSISTONO INOLTRE - perchè vengano allontanati quei dipendenti ritenuti indesiderabili dalla maggioranza del personale con il quale hanno rapporti di lavoro e si riservano di segnalare i nominativi per i quali richiedono l'allontanamento giustificandolo con apposite richieste sottoscritte dai compagni di lavoro del reparto cui appartengono .

F.to LE COMMISSIONI INTERNE TETI

(Tale ordine del giorno, sarà trasmesso al Presidente del Consiglio dei Ministri, con copia all'Alto Commissariato per l'Epurazione, al Compagno Mauro Scoccimarro, al Direttore della Teti, alla Commissione di I^a Istanza, alla Camera del Lavoro) .

3°) - Le Commissioni Interne della Società Telefonica Tirrena, elette liberamente e con voto segreto dal personale tutto e, quindi, espressione schietta dei suoi sentimenti ; riunite in seduta plenaria il 9 ottobre 1944,

6231

VENUTE - a conoscenza che l'Alto Commissariato per l'Epurazione ha riconosciuto giuste le richieste ripetutamente avanzate dal personale, chiedenti alla Commissione giudicatrice l'epurazione del dittatore della Tirrena Giulio Del Pino .

CONFIDANO - che l'Alto Commissariato non defletterà dalla sua azione finchè non si sia ottenuto questo primo atto di giustizia impazientemente atteso dal personale, indispensabile per il risanamento su basi democratiche della Società Telefonica Tirrena, finora amministrata e diretta con stile e sistemi prettamente ed odiosamente fascisti ; e

CONFIDANO - ancora che l'Alto Commissariato prosegua la sua opera definendo sollecitamente alla Commissione giudicatrice anche gli altri elementi il cui passato, il cui comportamento ed i cui

./..

114-3
sentimenti sono incompatibili con i principi di sincera collaborazione e di umana comprensione che solo possono rendere possibile un lavoro sereno e proficuo .

F.to I MEMBRI DELLE COMMISSIONI INTERNE

(Tale ordine del giorno sarà trasmesso all'Alto Commissariato per l'Epurazione, all'On. Scoccimarro, alla Commissione di I^a istanza, alla Camera del Lavoro).

P. LE COMMISSIONI INTERNE

Il Segretario
(Bagni G.)

Bagni

Roma 11 ottobre 1944

Translation

113

Office : Esere. Inter. zm. si.

Subject: H.F. Telephone Equipment.

Rome, 11 Sept. 1944

In compliance with Col. Scudder's request we hereby forward a list of equipment available in the T.F.T.I. zone already liberated, according to the news thus far received. The said list is divided as follows :

- a). Equipment complete in operation in the inter-urban network of Sardinia.
- b). Equipment which can be put into operation after having been examined and fitted with valves and a few accessories at present missing.
- c). Terminals needing the relative terminal, missing or damaged.
- d). Terminals partially damaged or in need of some parts.

Revision is at present being carried out of channels still in good condition and equipment damaged or in need of some parts, with a view either to repair them or to make use of them as spare parts.

With regards to the terminals that need their counter-part but can be paired and form complete channels, tests of transmission are at present being made for the purpose of examining the working and of finding what improvements can be made for the band pass filters, so that the pair may guarantee a regular transmission.

Accept please our best wishes and kindest regards.

Società Telefonica Tirrena.

6229

TETI file

H.F. TERMINALS SAVED/ BY THE T.B.T.I. DURING THE GERMAN RETREAT
WITH THE CORRESPONDING TERMINAL MISSING OR DAMAGED.

TYPE	TYPE OF CHANNELS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS	TERMINAL CORRESPONDING
Siemens MP1	1a	2	60.000	missing
" "	1b	1	108.000	"
" "	2a	1	68.000	"
" "	2b	1	116.000	"
" "	3a	2	76.000	"
" "	3b	2	174.000	"
" "	4a	2	84.000	"
" "	4b	1	132.000	"
" "	5a	2	92.000	"
" "	5b	1	140.000	"
" M	1a	1	17.800	"
" M	2a	1	23.800	"
" SI	1a	1	5.800 (banda infer.)	"
Face SOT	1a	1	14.300	damaged
" "	2a	1	10.900	"
" "	3a	1	7.700	"
Safar DS3	AE	1	7.700	missing
" "	BE	1	11.000	6228
" "	CE	1	14.800	"

Total terminal 24

H.F. EQUIPMENTS SAVED BY THE T.E.T.I. DURING THE
GERMANS RETREAT.

TYPE	TYPE OF CHANNELS	NUMBERS	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens MP1	1a - 1b	3	60.000 e 108.000
" "	2a - 2b	3	68.000 e 116.000
" "	3a - 3b	3	76.000 e 124.000
" "	4a - 4b	2	84.000 e 132.000
" "	5a - 5b	2	92.000 e 140.000
" MP2	1a - 1b	3	64.000 e 112.000
" "	2a - 2b	3	72.000 e 120.000
Perego 612/I	1a - 1b	1	60.000 e 108.000
" "	2a - 2b	1	68.000 e 116.000
" "	3a - 3b	1	76.000 e 124.000
Face H1	1a - 1b	1	5.800

In total 23 channels which, after having been examined and completed with valves and a few accessories, will be put again in operation.

6227

H.F. EQUIPMENTS SAVED BY THE T.E.T.I. DURING THE RETREAT OF THE GERMANS AND PUT AGAIN IN OPERATION IN THE INTERURBAN NETWORK OF SARDINIA.

TYPE	TYPE OF CIRCUITS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens NF1	1a - 1b	2	60000 e 108000
" "	2a - 2b	1	68000 e 116000
" "	3a - 3b	2	76000 e 124000
" "	4a - 4b	3	84000 e 132000
" "	5a - 5b	3	92000 e 140000
" "	1a - 1b	1	17800 e 33550
Safar DB3/40	AE-AO	1	6600 e 24000
" "	BE-BO	1	10200 e 28400
" "	CE-CO	1	14600 e 33000

Total channels in operation : No. 15.

H.F. TERMINALS DAMAGED OR WANTING SOME PARTS.

TYPE		TYPE OF CHANNELS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens	MP1	1a	1	60.000
"	"	2a	2	68.000
"	"	2b	1	116.000
"	"	3a	2	76.000
"	"	3b	1	124.000
Perego	612/I	4a	1	84.000
"	"	5a	1	98.000
Face	SOT	1b	1	23.700
"	"	2b	1	19.800
"	"	3b	1	27.700
Safar	DG3	AE	2	7.700
"	"	BE	2	11.000
"	"	CE	2	14.800
"	"	AO	2	19.000
"	"	BO	2	23.200
"	"	CO	2	27.600

Total terminals No. 24

6225

Translation

Office : Eserc. Inter. zm. si.

Subject: H.F.Telephone Equipment.

Rome, 11 Sept.1944

In compliance with Col. Scudger's request we hereby forward a list of equipment available in the T.E.T.I. zone already liberated, according to the news thus far received. The said list is divided as follows :

- a). Equipment complete in operation in the inter-urban network of Sardinia.
- b). Equipment which can be put into operation after having been examined and fitted with valves and a few accessories at present missing.
- c). Terminals needing the relative terminal, missing or damaged.
- d). Terminals partially damaged or in need of some parts.

Revision is at present being carried out of channels still in good condition and equipment damaged or in need of some parts, with a view either to repair them or to make use of them as spare parts.

With regards to the terminals that need their counter-part but can be paired and form complete channels, tests of transmission are at present being made for the purpose of examining the working and of finding what improvements can be made for the band pass filters, so that the pair may guarantee a regular transmission.

Accept please our best wishes and kindest regards.

Società Telefonica Tirrena.

H.F. TERMINALS SAVED BY THE T.E.T.I. DURING THE GERMAN RETREAT
WITH THE CORRESPONDING TERMINAL MISSING OR DAMAGED.

TYPE	TYPE OF CHANNELS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS	TERMINAL CORRESPONDING
Siemens MP1	1a	2	60.000	Missing
" "	1b	1	108.000	"
" "	2a	1	68.000	"
" "	2b	1	116.000	"
" "	3a	2	76.000	"
" "	3b	2	174.000	"
" "	4a	2	84.000	"
" "	4b	1	132.000	"
" "	5a	2	92.000	"
" "	5b	1	140.000	"
" M	1a	1	17.800	"
" M	2a	1	23.800	"
" SI	1a	1	5.800 (banda infer.)	"
Face SOT	1a	1	14.300	damaged
" "	2a	1	10.900	"
" "	3a	1	7.700	"
Safar DS3	AE	1	7.700	missing
" "	BE	1	11.000	"
" "	CE	1	14.800	"

Total terminal 24

H.F. EQUIPMENTS SAVED BY THE T.E.T.I. DURING THE
GERMANS RETREAT.

TYPE	TYPE OF CHANNELS	NUMBERS	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens MP1	1a - 1b	3	60.000 e 108.000
" "	2a - 2b	3	68.000 e 116.000
" "	3a - 3b	3	76.000 e 124.000
" "	4a - 4b	2	84.000 e 132.000
" "	5a - 5b	2	92.000 e 140.000
" MP2	1a - 1b	3	64.000 e 112.000
" "	2a - 2b	3	72.000 e 120.000
Perego 612/I	1a - 1b	1	60.000 e 108.000
" "	2a - 2b	1	68.000 e 116.000
" "	3a - 3b	1	76.000 e 124.000
Face H1	1a - 1b	1	5.800

In total 23 channels which, after having been examined and completed with valves and a few accessories, will be put again in operation.

H.F. EQUIPMENTS SAVED BY THE T.E.T.I. DURING THE RETREAT OF THE GERMANS AND PUT AGAIN IN OPERATION IN THE INTERURBAN NETWORK OF SARDINIA.

TYPE	TYPE OF CIRCUITS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens MPl	1a - 1b	2	60000 e 108000
" "	2a - 2b	1	68000 e 116000
" "	3a - 3b	2	76000 e 124000
" "	4a - 4b	3	84000 e 132000
" "	5a - 5b	3	92000 e 140000
" M	1a - 1b	1	17800 e 33550
Safar DB3/40	AE-AO	1	6600 e 24000
" "	BE-BO	1	10200 e 28400
" "	CE-CO	1	14600 e 33000

Total channels in operation : No. 15.

H.F. TERMINALS DAMAGED OR WANTING SOME PARTS.

TYPE		TYPE OF CHANNELS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens	MP1	1a	1	60.000
"	"	2a	2	68.000
"	"	2b	1	116.000
"	"	3a	2	76.000
"	"	3b	1	124.000
Perego	612/I	4a	1	84.000
"	"	5a	1	92.000
Face	SOT	1b	1	23.700
"	"	2b	1	19.800
"	"	3b	1	27.700
Safar	DS3	AE	2	7.700
"	"	BE	2	11.000
"	"	CE	2	14.800
"	"	AO	2	19.000
"	"	BO	2	23.200
"	"	CO	2	27.600

Total terminals No. 24

Translation

Office : Esero. Inter. zm. si.

Subject: H.F. Telephone Equipment.

Rome, 11 Sept. 1944

In compliance with Col. Scudder's request we hereby forward a list of equipment available in the T.E.T.I. zone already liberated, according to the news thus far received. The said list is divided as follows :

- a). Equipment complete in operation in the inter-urban network of Sardinia.
- b). Equipment which can be put into operation after having been examined and fitted with valves and a few accessories at present missing.
- c). Terminals needing the relative terminal, missing or damaged.
- d). Terminals partially damaged or in need of some parts.

Revision is at present being carried out of channels still in good condition and equipment damaged or in need of some parts, with a view either to repair them or to make use of them as spare parts.

With regards to the terminals that need their counter-part but can be paired and form complete channels, tests of transmission are at present being made for the purpose of examining the working and of finding what improvements can be made for the band pass filters, so that the pair may guarantee a regular transmission.

Accept please our best wishes and kindest regards.

Società Telefonica Tirrena.

H.F. TERMINALS SAVED BY THE T.E.T.I. DURING THE GERMAN RETREAT
WITH THE CORRESPONDING TERMINAL MISSING OR DAMAGED.

TYPE	TYPE OF CHANNELS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS	TERMINAL CORRESPONDING
Siemens MP1	1a	2	60.000	Missing
" "	1b	1	108.000	"
" "	2a	1	68.000	"
" "	2b	1	116.000	"
" "	3a	2	76.000	"
" "	3b	2	174.000	"
" "	4a	2	84.000	"
" "	4b	1	132.000	"
" "	5a	2	92.000	"
" "	5b	1	140.000	"
" M	1a	1	17.800	"
" M	2a	1	23.800	"
" SI	1a	1	5.800 (bands infer.)	"
Face SOT	1a	1	14.300	damaged
" "	2a	1	10.900	"
" "	3a	1	7.700	"
Safar DS3	AE	1	7.700	Missing
" "	BE	1	11.000	"
" "	CE	1	14.800	"

Total terminal 24

H.F. EQUIPMENTS SAVED BY THE T.E.T.I. DURING THE
GERMANS RETREAT.

TYPE	TYPE OF CHANNELS	NUMBERS	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens MP1	1a - 1b	3	60.000 e 108.000
" "	2a - 2b	3	68.000 e 116.000
" "	3a - 3b	3	76.000 e 124.000
" "	4a - 4b	2	84.000 e 132.000
" "	5a - 5b	2	92.000 e 140.000
" MP2	1a - 1b	3	64.000 e 112.000
" "	2a - 2b	3	72.000 e 120.000
Perego 612/I	1a - 1b	1	60.000 e 108.000
" "	2a - 2b	1	68.000 e 116.000
" "	3a - 3b	1	76.000 e 124.000
Face H1	1a - 1b	1	5.800

In total 23 channels which, after having been examined and completed with valves and a few accessories, will be put again in operation.

H.F. EQUIPMENTS SAVED BY THE T.E.T.I. DURING THE RETREAT OF THE GERMANS AND PUT AGAIN IN OPERATION IN THE INTERURBAN NETWORK OF SARDINIA.

TYPE	TYPE OF CIRCUITS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens MFI	1a - 1b	2	60000 e 108000
" "	2a - 2b	1	68000 e 116000
" "	3a - 3b	2	76000 e 124000
" "	4a - 4b	3	84000 e 132000
" "	5a - 5b	3	92000 e 140000
" "	1a - 1b	1	17800 e 33550
" "	AE-AC	1	6500 e 24000
Safar DB3/40	BE-BO	1	10200 e 28400
" "	CE-CO	1	14600 e 33000

Total channels in operation : No. 15.

H.P. TERMINALS DAMAGED OR WANTING SOME PARTS.

TYPE		TYPE OF CHANNELS	NUMBER	CARRIER FREQUENCY IN PERIODS
Siemens	MP1	1a	1	60.000
"	"	2a	2	68.000
"	"	2b	1	116.000
"	"	3a	2	76.000
"	"	3b	1	124.000
Perego	612/I	4a	1	84.000
"	"	5a	1	92.000
Pace	SQT	1b	1	23.700
"	"	2b	1	19.800
"	"	3b	1	27.700
Safar	DS3	AE	2	7.700
"	"	BE	2	11.000
"	"	CE	2	14.800
"	"	AO	2	19.000
"	"	EO	2	23.200
"	"	GO	2	27.600

Total terminals No. 24

62.5

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN FIRENZE DIREZIONE GENERALE IN ROMA

CAPITALE L.300.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CONCESSIONARIA DELLE RETI LAZIO, TOSCANA, LIGURIA, SARDEGNA, STATO CITTÀ DEL VATICANO

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO Eserc. Inter. zm. 81

(SACCHIAVE NELLA TROVATA)

OGGETTO APPARECCHIATURE PER TELEFONIA
AD ALTA FREQUENZA

On.le HEADQUARTERS

ALLIED CONTROL COMMISSION

COMMUNICATIONS SUB-COMMISSION

R O M A

=====

-5 SET 1944-

ROMA

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE 1944

TELEFONO 0-58

A richiesta dell'Ill.mo Sig. T. Col. Scudder ci preghiamo rimettere un elenco delle apparecchiature esistenti nella zona Teti già liberata, secondo le notizie fino ad ora pervenuteci.

Tale elenco è suddiviso come segue :

- Apparecchiature complete in servizio nella rete interurbana della Sardegna.
- Apparecchiature che possono essere messe in servizio dopo averle revisionate e completate di valvole e di alcune parti accessorie ora mancanti.
- Terminali che non hanno il terminale corrispondente perché mancate o danneggiato.
- Terminali in parte danneggiati o privi di alcune parti.

E' in corso la revisione dei canali ancora in buono stato e delle apparecchiature danneggiate o prive di alcune parti per una loro

OGGETTO APPARECCHIATURE PER TELEFONIA
AD ALTA FREQUENZA

COMMUNICATIONS SUB-COMMISSION

R O M A

=====

-5 SET 1944-

ROMA
LUNGOTEVERE MARZO 11
TELEFONO 0-58

A richiesta dell'Ill.mo Sig. T. Col. Scudder ci pregiamo rimettere un elenco delle apparecchiature esistenti nella zona Teti già liberata, secondo le notizie fino ad ora pervenuteci.

Tale elenco é suddiviso come segue :

- a) Apparecchiature complete in servizio nella rete interurbana della Sardegna.
- b) Apparecchiature che possono essere messe in servizio dopo averle revisionate e completate di valvole e di alcune parti accessorie ora mancanti.
- c) Terminali che non hanno il terminale corrispondente perché mancanti o danneggiato.
- d) Terminali in parte danneggiati o privi di alcune parti.

E' in corso la revisione dei canali ancora in buono stato e delle apparecchiature danneggiate o prive di alcune parti per una loro riparazione o per poterle utilizzare come fonte di pezzi di ricambio.

Per quei terminali per i quali manca il corrispondente, ma che possono essere abbinati due a due per formare canali completi, sono in corso le prove di trasmissione per esaminarne il funzionamento e

./.

Società Telefonica Tirrena
Direzione Generale

N. 2)

Data

Destinatario: Headquarters Allied Control Commission
Communications sub-Commission-

conoscere le eventuali rettifiche da apportare ai filtri di banda perché l'abbinamento possa sussistere con una fedeltà di trasmissione sufficientemente regolare.

Porgiamo con l'occasione i nostri distinti ossequi.

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA

Montecchi

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA
Direzione Generale

N.

Data

Destinatario:

TERMINALI IN ALTA FREQUENZA SALVATI DALLA TETI DURANTE LA RITIRATA DEI

TEDESCHI AVENTI MANCANTE O DANNEGGIATO IL TERMINALE CORRISPONDENTE

44 terminals saved by the TETI during the German retreat, with the corresponding terminal missing or damaged.

T i p o Type	Tipo del canale Type of Channel	Quantità Number	Frequenza vettrice in periodi Carrier frequency in periods	terminale corrispon- dente <i>terminal corresponding</i>
Siemens MPL	1a	2	60.000	Mancante
"	1b	1	108.000	"
"	2a	1	68.000	"
"	2b	1	116.000	"
"	3a	2	76.000	"
"	3b	2	174.000	"
"	4a	2	84.000	"
"	4b	1	132.000	"
"	5a	2	92.000	"
"	5b	1	140.000	"
"	1a	1	17.800	"
"	2a	1	23.800	"
"	1a	1	5.800 (banda infer.)	"
SI	1a	1	14.300	Danneggiato
SOT	1a	1		

Face

Tipo Type	Tipo del canale Type of channel	Quantità Number	Frequenza vettrice in periodi Carrier frequency in periods	terminale corrispon- dente
Siemens MP1	1a	2	60.000	Mancante
"	1b	1	108.000	"
"	2a	1	68.000	"
"	2b	1	116.000	"
"	3a	2	76.000	"
"	3b	2	174.000	"
"	4a	2	84.000	"
"	4b	1	132.000	"
"	5a	2	92.000	"
"	5b	1	140.000	"
"	1a	1	17.800	"
"	2a	1	23.800	"
"	1a	1	5.800 (banda infer.)	"
Face	1a	1	14.300	Danneggiato
"	2a	1	10.900	"
"	3a	1	7.700	"
Safar	AE	1	7.700	Mancante
"	BE	1	11.000	"
"	CE	1	14.800	"
Totale Terminali				24
Total Terminals				24

Società Telefonica Tirrenica
Direzione Generale

N.

Data.

Destinatario

APPARECCHIATURE IN ALTA FREQUENZA SALVATE DALLA TETI DURANTE LA

RITIRATA DEI TEDESCHI

H.F. Equipments saved by the TETI during the German retreat.

Tipo Type	Tipo dei canali Type of channels	Quantità Numbers	Frequenze vettrici in periodi Carrier frequency in periods
Siemens MP1	1a - 1b	3	60.000 e 108.000
"	2a - 2b	3	68.000 " 116.000
"	3a - 3b	3	76.000 " 124.000
"	4a - 4b	2	84.000 " 132.000
"	5a - 5b	2	92.000 " 140.000
" MP2	1a - 1b	3	64.000 " 112.000
"	2a - 2b	3	72.000 " 120.000
Perego 612/I	1a - 1b	1	60.000 " 108.000
"	2a - 2b	1	68.000 " 116.000
"	3a - 3b	1	76.000 " 124.000
Face H1	1a - 1b	1	5.800

In totale sono N° 23 canali che, dopo averli revisionati e completati di valvole e di alcune parti accessorie, potranno essere rimessi in

Type	Type of channels	Numbers	Carrier frequency in periods
Siemens NP1	1a - 1b	3	60.000 e 108.000
"	2a - 2b	3	68.000 " 116.000
"	3a - 3b	3	76.000 " 124.000
"	4a - 4b	2	84.000 " 132.000
"	5a - 5b	2	92.000 " 140.000
" MP2	1a - 1b	3	64.000 " 112.000
"	2a - 2b	3	72.000 " 120.000
Perego 612/1	1a - 1b	1	60.000 " 108.000
"	2a - 2b	1	68.000 " 116.000
"	3a - 3b	1	76.000 " 124.000
Face H1	1a - 1b	1	5.800

In totale sono N° 23 canali che, dopo averli revisionati e completati di valvole e di alcune parti accessorie, potranno essere rimessi in servizio.

6214

In total 23 channels, which, after having been examined and completed with valves and a few accessories, will be put again into operation.

Società Telefonica Tirrenica
Direzione Generale

N.

Data:

Destinatario

APPARECCHIATURE IN ALTA FREQUENZA SALVATE DALLA TETI DURANTE LA RITIRATA

DEI TEDESCHI E RIMESSE IN SERVIZIO NELLA RETE INTERURBANA DELLA SARDEGNA

H.F. Equipments saved by the TETI during the retreat of the Germans and put again in operation in the interurban network of Sardinia

Tipo Type	Tipo dei circuiti Type of circuits	Quantità Number	Frequenze vettrici in periodi Carrier frequency in periods
Siemens MP1	1a - 1b	2	60000 e 108000
"	2a - 2b	1	68000 e 116000
"	3a - 3b	2	76000 e 124000
"	4a - 4b	3	84000 " 132000
"	5a - 5b	3	92000 " 140000
" M	1a - 1b	1	17800 " 33550
Safar DS3/40	AE-AO	1	6600 " 24000
"	BE-BO	1	10200 " 28400
"	CE-CO	1	14600 " 33000

DEI TEDESCHI E RIMPRESSE IN SERVIZIO
H.F. Equipments saved by the Tets during the retreat of the Germans and put again in operation in the interurban network of Saxonia

Tipo Type	Tipo dei circuiti Type of circuits	Quantità Number	Frequenze vettrici in periodi Carrier frequency in periods
Siemens MP1	1a - 1b	2	60000 e 108000
"	2a - 2b	1	68000 e 116000
"	3a - 3b	2	76000 e 124000
"	4a - 4b	3	84000 " 132000
"	5a - 5b	3	92000 " 140000
"	1a - 1b	1	17800 " 33550
"	AE-AO	1	6600 " 24000
Safar DS3/40	BE-BO	1	10200 " 28400
"	CE-CO	1	14600 " 33000

Totale canali in servizio N° 15

Total channels in operation: N. 15.

6210

SOCIETÀ TELEFONICA TIRRENA
Direzione Generale

N. _____

Data _____

Destinatario: _____

TERMINALI IN ALTA FREQUENZA DANNEGGIATI O PRIVI DI ALCUNE PARTI

H.F. terminals damaged or wanting some parts

T i p o <i>type</i>	Tipo canale <i>type of channel</i>	Quantità <i>quantity</i>	<i>Comita Frequenze vettrici</i> Frequenze vettrici in periodi
Siemens MP1	1a	1	60.000
"	2a	2	68.000
"	2b	1	116.000
"	3a	2	76.000
"	3b	1	124.000
Perego 612/I	4a	1	84.000
"	5a	1	92.000
Face SOT	1b	1	23.700
"	2b	1	19.800
"	3b	1	27.700
Safar DS3	AE	2	7.700
"	BE	2	11.000
"	CE	2	14.800

Subject : LUCCA REPEATER STATION
RECONSTRUCTION

TS/45/15

28 Sept. 1944

T E T I
 Lungotevere Marzio 11
R o m a

This letter is written to place on record and to confirm the arrangements made at a meeting held at SINTI Roma by Lieut. Col. G.A. Keith R. Signals on 27 sept. 44 at which Ing. Zaccagnini (Teti) and Ing. Gianfagna (SINTI) were present.

1. It is understood by the Teti that if military necessity dictates any or all of the apparatus or equipment damaged or undamaged located at the Repeater Station at Lucca or in Teti stores will be removed by the Allied Forces for use elsewhere.
2. It is understood by the Teti that no equipment apparatus or material may be transferred from Lucca Repeater Station or modification made to the equipment without the authority of Lieut. Col. G.A. Keith representing the Allied Forces.
- B. The Teti will carry out the following work at Lucca Repeater Station as expeditiously as is consistent with good workmanship.
 - (a) Recondition and put in working order:
 - 2 wire Repeater Equipment
 - 20 ~ to 20 ~ ringing equipment
 - line transformer and Networks Rack
 - Distributing Frame
 - Testing Equipment (D.C. Bridge, Transmission Measuring Set)
 - (b) Recondition and put in working order
 - one A Battery
 - one B Battery
 - Two C Batteries
 - (c) Install.
 - Charging machines and reserve petrol driven set recovered from Spezia.
 - (d) Supply and install
 - Auto transformer to permit the running of the charging machines from a 220 volt supply
 - 20 ~ ringing machine or machines.
 - (e) Recondition and put in working order the power board.

12-2

5) The work under para 3 will be carried out by personnel of the Teti assisted by an installer of the Sirti.

G.A. Keith

G.A. KEITH
Lieut. Colonel Royal Signals
No 1 U.S. Cable Coy R. Signals

Field
GAK

Director	
D. Director	
Chief, Telecoms	
Chief, Postal	
H. Q. Coms. O.	
Asst Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

CROSS REF.	
FILE	Byrwd

CS/65/1

Date 29/3/44

OSO HQ AAI
OSO L. of C. Italy HQ A.A.I.
Director Communications Sub Commission HQ ACC
Chief Engineer Sirti (Roma)
Transmission Officer (Capt. Ogden)
War Mary (2)
File

6267

HEADQUARTERS
REGION VIII (TUSCANY)
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

10
18 Sept. 1944.

Ref. RVIII/Telecoms.

Subject: Favorable letter - The Internal Commission of T.E.T.I. Society.

TO : Director, Communications Sub-Commission, Headquarters,
Allied Control Commission.

1) The enclosed copy of a letter received from the Internal Commission of T.E.T.I. Society, an employee organisation of Società Telefonica Tirrena, is forwarded for your information.

Richard H. Ayre

Richard H. Ayre

Major Sig. C.

Telecommunications Officer.

Copy to:

Regional Commissioner, Region VIII.
HQ, A.M.G. 5th Army.

Director	<i>am</i>	6206
D. Director		
Chief, Telecoms		
Chief, Postal		
H. Q. Coms. O.		
Asst. Chief Postal		
Censorship		
Chief Clerk		
Received 13/9/44		

CS/65/1

- COPY -

Major A Y R E
Telecommunication Board

F L O R E N C E

The Internal Commission of T.E.T.I. Society,
speaking for all the employees, and having ascertained
the full understanding shown by You for the wishes of
the workmen, is glad to assure you the complete
collaboration with the Allied Army, and welcomes the
diligent American People.

Florence, the 16th September, 1944.

The Internal Commission

6205

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

12 Sept. 1944

REFERENCE: RVIII/Telecoms
SUBJECT: T.E.T.I., Livorno
TO: D/Director, Communications Sub. Commission, H.Q. A.C.C.

1. This is with reference to your letter, 8 Sept. 1944, CS/65/I/7, subject as above, concerning matters reported by Capt. James Forchtner.

2. On 24 August 1944 I went to Livorno for the second time accompanied by Capt. Hoerner and ingegner Zaccagnini. In accordance with instructions we first discussed our visit with the Chief Signal Officer, Fifth Army. Arriving at Livorno we contacted P.B.S. and found that Capt. Helmick, O.I.C. was sick in the hospital and that Capt. Fortchtner had arrived to assist during Capt. Helmick's absence. With Capt. Fortchtner we visited T.E.T.I. personnel in the offices allotted to them and later inspected the central office.

3. Capt. Helmick had appointed a man named Adorni in charge of the T.E.T.I. organisation comprising twenty five people. A man named Campana was chief technician and continued in that position. The organisation was working smoothly and it was determined that no changes would be made until after a director could be suggested by T.E.T.I.

4. A 100 line common battery central office had been installed on the premises of the Ardenza Central Office and arrangements were made to start installation of telephones the following day.

5. The damaged dial equipment was already under re-habilitation and instructions were left for getting a unit of 1000 lines ready as soon as possible. Zaccagnini made an inventory of material required in addition to that to be salvaged. Two positions of the inter-urban switchboard were not severely damaged and these are also to be reconditioned.

6. I arranged subsequent to my visit to Livorno for the withdrawal of sufficient funds from the bank for T.E.T.I. to meet all pay rolls in Grosseto, Siena, Arezzo and Florence Provinces. In addition, since I was unable to contact the Livorno Finance Officer Capt. Fortchtner agreed to see him so as to make temporary arrangements for the Livorno T.E.T.I. personnel. However, the employees were mostly

2.

concerned with securing rations and arrangements were made so that they would be provided.

7. Bocca did not approach me as regards a trip to Livorno. He did make the request of Lt.Col. Morris who had to refuse it on advice of Fifth Army because of security. It was arranged, however, that Bocca should survey the situation in Siena and Grosseto Provinces. After which it was believed the situation would be such that he could go to Livorno. 8-2

8. Bocca has not yet returned from his initial trip and I shall accompany him to Livorno when he does return as suggested in paragraph 6 of your letter.

9. In the meantime arrangements were made for Zanni to visit the Empoli - Livorno territory which is to be accomplished this week. I had previously attempted to enter Empoli with T.E.T.I. personnel but was unable to do so because of enemy action.

10. It appears that Capt. Fortchner's call might have been made prior to my visit to Livorno. In any event every effort will be made to avoid a recurrence of the difficulties and to get the T.E.T.I. organisation straightened out.

Richard H. Ayre

Richard H. Ayre
Major Sig. C.
Telecommunications
Officer.

Director	
D/Director	
Chief, Telecoms	
Chief, Postal	
H. Q. Coms. O.	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	
Recd 17/9/44	

HNS/epc
7

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Telephone 489081 Ext. 333

5th September, 1944

In reply
refer to: 03/65/1/7

Subject : T.E.T.I., Livorno.

To : Major R.H. Ayre, Region VIII.

1. Capt. James Forchtner of P.B.S. at Livorno telephoned with reference to T.E.T.I. personnel in Livorno.
2. He stated that the personnel had not been paid since July 15th and that since the local manager of T.E.T.I. had "departed" before the Allied arrival, the organization was in need of a head.
3. As organization of Tuscany was ^{the} reason that we sent Bocca to Florence, Ing. Agosti was consulted and stated that in spite of repeated requests to you and Lt. Col. Morris no permit had been obtainable for Bocca to go to Livorno.
4. Since Livorno is a P.B.S. enclave a telephone call was made to Capt. Forchtner who stated that no difficulty would be experienced in obtaining permit to proceed to Livorno for T.E.T.I. personnel essential to operation of the T.E.T.I. He stated further that he did not understand Agosti's statement, since Major Ayre and two civilians had visited Livorno within the last 10 days.
5. There is confusion somewhere and the condition must be promptly put right.
6. You should arrange to visit Livorno as soon as Bocca returns, taking him and the T.E.T.I. appointed head ⁶²⁰² the Livorno office with you. Bocca should arrange with the Bank at Livorno so that the Livorno people are paid and continue to be paid and that the Livorno office of T.E.T.I. is not handicapped thru lack of authority of the local T.E.T.I. manager.

CG/65/1/7

8th Sept. 44. Continued.

7. In view of the visit to Livorno an answer is requested to the following:

- a. What arrangements did you make as a result of your trip to Livorno, to get the Local T.E.T.I. organization going.
- b. Did Bocca ask for permission to go there and by whom was permission refused.

H.A. SCUDDER

Lt. Colonel.

D/Director, Communications Sub-Commission

6201

HHS/epg
6

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Telephone 489081 Ext. 333

6th September, 1944

In reply
refer to: CS/65/1/6

Subject : Reports.

To : T.E.T.I.
Via Lungotevere Marzio 11, Roma.

1. Receipt is acknowledged of your report of Sept. 5th 1944 on the subject of condition of telephone installations in Toscana and carrier telephone equipments.
2. Reports such as these are most useful in planning the work of reconstruction and credit is due to Ing. Zaccanighi and his associates for their part in the preparation.
3. The results obtained in Florence show what can be done by whole-hearted co-operation and intelligent leadership.
4. After more careful study of the reports there will no doubt arise points on which further details will be necessary.

J. L. HENDERSON
Colonel
Director, Communications Sub-Commission

6200

SOCIETA' TELEFONICA TIRRENA
Direzione Generale

Ed. 10.11.45
for info

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI DELLA TETI

DIREZIONE GENERALE

Amministratore Delegato e Direttore Generale : Del Pino Dott. Giulio

Vice Direttore Generale
Campagna Ing. Enzo

ANS
24/44

Servizi Tecnici. - Capo Servizio: Ing. Zanni
comprendono:

Costruzioni	{ Impianti Automatici	Capo Ufficio	Ing. Zanni
	{ Reti Urbane	"	Sig. Fumazzi
Esercizio	{ Rete Interurbana	"	Ing. Drioli
	{ Centrali Urbane	"	Ing. Talanucci
	{ Reti Urbane	"	Sig. Fumazzi
Impianti Privati	{ Rete Interurbana	"	Ing. Zaccagnini
		"	Ing. Conti

DIREZIONE DEL LAZIO

Direttore: Ing. Agosti

Servizi Tecnici. - Capo Servizio :
Vice Capo Serv.
comprendono:

Ing. Bocca
Ing. Boggio

Costruzioni	{ Studi e Progetti Reti Urbane	Capo Ufficio	Ing. Pasini
	{ Studi e Progetti Reti Interurb. Lavori	"	Ing. Accocella
	{ Impianti Civili	"	Ing. Santucci
		"	Ing. Suozzo

6199

TETI file
24/44

Servizi Tecnici. - Capo Servizio: Ing. Zanni
comprendono:

Costruzioni	Impianti Automatici Reti Urbane Rete Interurbana	Capo Ufficio " " " "	Ing. Zanni Sig. Funazzi Ing. Drioli
Esercizio	Centrali Urbane Reti Urbane Rete Interurbana	" " " " " "	Ing. Talamucci Sig. Funazzi Ing. Zaccagnini
Impianti Privati		" "	Ing. Conti

DIREZIONE DEL LAZIO

Direttore: Ing. Agosti

Servizi Tecnici. - Capo Servizio :
Vice Capo Serv.
comprendono:

Ing. Bocca
Ing. Boggio

Costruzioni	Studi e Progetti Reti Urbane Studi e Progetti Reti Interurb. Lavori Impianti Civili	Capo Ufficio " " " " " " " " " "	Ing. Pasini Ing. Accocella Ing. Santucci Ing. Suozzo Ing. D'Addario Ing. Fringali Dott. Dozzo Ing. Accocella Ing. Grillo
Esercizio	Centrali Urbane Reti Urbane Centrali Interurbane Reti Minori	" " " " " " " "	
Impianti Privati		" "	

DIREZIONE DI FIRENZE

Direttore: vacante
Servizi Tecnici.-
Costruzioni
Esercizio

Capo Servizio
Capo Ufficio
" "

Ing. Contini
Ing. Gerini
Ing. Contini

Nelle Direzioni minori della Toscana vi e': 1 Direttore assistito da
1 Capo Centrale Principale e da 1 Capo Tecnico Reti Principale

File 79th
[74]

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI DELLA TETI

DIREZIONE GENERALE

Amministratore Delegato e Direttore
Generale : Del Pino Dott. Giulio

Vice Direttore Generale
Campagna Ing. Enzo

Servizi Tecnici - Capo Servizio: Ing. Zanni
comprendono:

Costruzioni	Impianti Automatici	Capo Ufficio	Ing. Zanni
	Reti Urbane	"	Sig. Funari
	Rete Interurbane	"	Ing. Drioli
Esercizio	Centrali Urbane	"	Ing. Talamucci
	Reti Urbane	"	Sig. Funari
	Rete Interurbane	"	Ing. Zaccagnini
Impianti Privati		"	Ing. Conti

DIREZIONE DEL LAZIO

Direttore: Ing. Agosti

Servizi Tecnici - Capo Servizio :
Vice Capo Serv.
comprendono:

Costruzioni	Studi e Progetti Reti Urbane	Capo Ufficio	Ing. Pasini
	Studi e Progetti Reti Interurb. Lavori	"	Ing. Spatola
	Impianti Civili	"	Ing. Santucci
Esercizio	Centrali Urbane	"	Ing. Suzzo
	Reti Urbane	"	Ing. D'Addario
	Centrali Interurbane	"	Ing. Fringali
Impianti Privati	Reti Minori	"	Dott. Dozzo
		"	Ing. Accocella
		"	Ing. Grillo

comprendono:

Costruzioni	(Impianti Automatici)	Capo Ufficio	Ing. Zanni
	(Reti Urbane)	"	Sig. Pumaszi
	(Rete Interurbane)	"	Ing. Drioli
Esercizio	(Centrali Urbane)	"	Ing. Talamucci
	(Reti Urbane)	"	Sig. Pumaszi
	(Rete Interurbane)	"	Ing. Zaccagnini
Impianti Privati		"	Ing. Conti

DIREZIONE DEL LAZIO

Direttore: Ing. Agosti

Servizi Tecnici. - Capo Servizio :
Vice Capo Serv.

comprendono:

Ing. Bocca
Ing. Boggio

Costruzioni	(Studi e Progetti Reti Urbane)	Capo Ufficio	Ing. Pasini
	(Studi e Progetti Reti Interurb. Lavori)	"	Ing. Accocella
	(Impianti Civili)	"	Ing. Santucci
		"	Ing. Supizzo
Esercizio	(Centrali Urbane)	"	Ing. D'Addario
	(Reti Urbane)	"	Ing. Tringali
	(Centrali Interurbane)	"	Dott. Dozzo
	(Reti Minori)	"	Ing. Accocella
Impianti Privati		"	Ing. Grillo

DIREZIONE DI FIRENZE

Direttore: vacante
Servizi Tecnici.-
Costruzioni
Esercizio

Capo Servizio
Capo Ufficio
" Ing. Contini
 Ing. Gerini
 Ing. Contini

Nelle Direzioni minori della Toscana vi e': 1 Direttore assistito da
1 Capo Centrale Principale e da 1 Capo Tecnico Reti Principale

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APC 394

Roma, 22 agosto 1944

Alla Spettabile Direzione

R O M A

Con aa/ provvedimento in data 8 agosto 1944 il Dr. gr. uff. Giulio Del Pino veniva scosso dalla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Telefonica Tirrena e l'ing. Ettore Agosti, nella sua qualità di Commissario Straordinario veniva investito dei poteri tutti precedentemente conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società all'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Pertanto codesta Spett. Banca riconoscerà la validità della firma dell'ing. Agosti ai fini dell'espletamento di tutte le operazioni finanziarie alle quali era in precedenza autorizzato il gr. uff. Giulio Del Pino.

6507

ADVANCE TELECOMMUNICATION BOARD
F L O R E N C E

12-1

Ref. No: - CE/103

18th August 1944

Subject : Provision of Civilian Personnel

To: Director of Communication
A.C.C.

The undermentioned are required in FLORENCE in connection with the administration of TEFI the local telephone Company.

Will you please arrange to send them from ROMA to report to me at No. 32, Via Ricasoli, Florence immediately.

Their presence is operationally necessary.

ADOLFO CONTI
EUTORS AGOSTI

FEDERICO BOCCA
FULGENZIO REANO
[Signature]

Lieut Colonel R. Signals
Advance Telecommunication Bd.

1st Ind. VRS/ovo
Communications Sub-Commission A.C.C. HQ. PO 394.
TO: Lt. Col. Morris, Telecommunications Board Florence. August, 22nd, 1944

1. As requested the following civilians are proceeding to Florence VRS/ovo
EUTORS AGOSTI
FEDERICO BOCCA
FULGENZIO REANO
2. Bocca is to take charge of Tuscany as Conti is very ill and cannot travel.
3. Reano is from the Azienda di Stato and is to be the Head of the State Inter-urban office in Florence.
4. Cololla is at a place near Pescara and will not leave. The *[Signature]* man VRS/ovo
is at the Italian Police. No. 243926

their presence is operationally necessary.

ADOLFO CONTI
VITTORIO AGOSTI

EDUARDO BOCCA
FOLGHERZI BELLO

Lieut Colonel R. Signals
Advance Telecommunication Bd.

1st Znd.
 Communications Sub-Commission A.C.C. HQ
 PO 394.
 August, 22nd, 1944
 1001/590

www/esp0

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PETERLIN ROSS
PETERLIN ROSS

2. Noon is to take charge of Tuseany as Conti is very ill and cannot travel.
3. Reano is from the Azienda di Stato and is to be the Head of the State Inter-urban office in Florence.
4. Colalia is at a place near Pescara and will not leave. The ~~other man~~ Identity No. 248926 when Tino recommends as knowing Bologna, Eng. Foddis Giuseppe - Address: Via Severano 25, Rome.
5. I have hesitated to send him as I am under the impression that you do not have much regard for his ability. He seems the only one available. If you want him, if you will send a permit back by Major Moken I will get him up to you.

H.H. SWUNDER
Lt. Colonel
Director, Communications Sub-Commission

ADVANCE TELECOMMUNICATIONS BOARD

Florence

Ref. No: - 01/103

18th August 1944

Subject: Provision of Civilian Personnel

To: Director of Communication
A.C.C.

The undermentioned are required in FLORENCE in connection with the administration of TWTI the local telephone Company.

Will you please arrange to send them from ROMA to report to me at No. 32, Via Ricasoli, Florence immediately.

Their presence is operationally necessary.

ADOLFO CONTI
ETTORE AGOSTI

FEDERICO BOCCA
FULGENZIO RAIMO
F. M. M.
Lieut Colonel R. Signals
Advance Telecommunication Bd.

HEH/epo

1st Ind.

Communications Sub-Commission A.C.C. HQ APO 394.
To: Lt. Col. Morris, Telecommunications Board Florence. August, 22nd, 1944

1. As requested the following civilians are proceeding to Florence to-day.

ETTORE AGOSTI
FEDERICO BOCCA
FULGENZIO RAIMO
2. Bocca is to take charge of Tuscany as Conti is very ill and cannot travel.
3. Bocca is from the Azienda di Stato and is to be the Head of the State's Inter-urban office in Florence.
4. Colalla is at a place near Pescara and will not leave. The only other man when TIO recommends as knowing Bologna, Ing. Foddis Giuseppe - Identity No. 248968 Address: Via Soverato 18, 3 Roma.
5. I have hesitated to send him as I am under the impression that you do not want him for his activities. He is the only one available. If you want him

Their presence is operationally necessary.

ADOLFO CONTI
ETTORE AGOSTI

FEDERICO BOCCA
FULGENZIO RUANO

Lieut Colonel R. Signals
Advance Telecommunication Bd.

1st Ind.

HEH/eps

Communications Sub-Commission A.C.C. HQ APO 394.

TO: Lt. Col. W. Morris, Telecommunications Board Florence. August, 22nd, 1944

1. As requested the following civilians are proceeding to Florence to-day.

ETTORE AGOSTI
FEDERICO BOCCA
FULGENZIO RUANO

2. Bocca is to take charge of Tuscany as Conti is very ill and cannot travel.

3. Ruano is from the Azienda di Stato and is to be the Head of the State's Inter-urban office in Florence.

4. Colella is at a place near Pescara and will not leave. The only other man whom TIO recommends as knowing Bologna, Ing. Foddis Giuseppe - Identity No. 248926 Address: Via Soverato 129, 3 Roma.

5. I have hesitated to send him as I am under the impression that you do not have much regard for his ability. He seems the only one available. If you want him, if you will send a permit back by Major McKeon I will get him up to you.

W.H. SCUDER
Lt. Colonel
D/Director, Communications Sub-Commission

337
COMMUNICATIONS S.C.
ROME ALLIED AREA COMMAND
OFFICE OF THE SIGNAL OFFICER
APO #794, US ARMY

LFR/tjc
15 August 1944

Subject: Military Telephone Service.

To: Director of TETI.

1. In order to unify and simplify procedure in the securing of telephone service and facilities from TETI the following directive is published and supercedes previous instructions on this subject:

a. No service or facilities for military use in Rome and its environs will be furnished by TETI except on authority of the Signal Officer, RAAC. Such authority being contained in Service Order forms issued by this headquarters.

b. TETI will establish and maintain a complete record of each service or facility furnished giving: date and time of completion of service; details of facilities involved such as; telephone number, cable pairs in the case facilities only, number of instruments, date of disconnection, etc. Such records in each case being identified with the Service Order number as furnished by this office.

c. Military requirements shall have preference over civil requirements and in cases of conflict the matter shall be referred to the Signal Officer, RAAC, for decision.

d. No construction of or extension of plant or the issue of any material in connection therewith, shall be undertaken without prior approval of the Signal Officer, RAAC.

e. Reconstruction and repair programs will be subject to review and direction of the Signal Officer, RAAC.

f. A strict accounting will be rendered of all materials and labor utilized (except for telephone installations, and minor drop or field wire extensions) of any construction or rearrangement of plant solely for military purposes.

g. Installation of civil telephones may progress at the discretion of TETI subject to the provisions of Par. c, above, or other instructions or stop orders that might be

6194

Ltr. dated 15 August 1944 (Cont)

issued from time to time by or through the Signal Officer, RAAC. No installations will be made which will increase the traffic load above the level approved by RAAC.

h. Traffic studies will be made and reports rendered of traffic conditions as required by this office.

3. This is not to be construed as the exercise of control of the property or activities of TETI extending through or outside the limits of control of RAAC except as may be delegated from time to time by higher authority, nor of those properties and activities now under control of L of C Italy, AFHQ, AAI, ACC, or AMG except as delegated by higher authority to the Signal Officer, RAAC.

By command of the Commanding General:

JFR
LOUIS F. REEVES
Lt. Col., Sig C
Signal Officer

DISTRIBUTION:

- 1 - Communications Sub-Commission, ACC
- 1 - Signal Officer, AMG
- 1 - Signal Officer, L of C, Italy

DIRECTOR.	<i>JFR</i>
INDIRECTOR.	
S. O. 11.	<i>Wm</i>
S. O. 12.	
CENSORSHIP.	
CHIEF CLERK.	
Received 17/8/44	
Maj. Kramer BWT.	



6193

